



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VICENZA 6 - F. MUTTONI

VIIIC86100E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VICENZA 6 - F. MUTTONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7789** del **30/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 188*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 70** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 100** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 123** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 159** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti provengono da un contesto socio-economico alto per la scuola primaria e per lo più alto per la scuola secondaria. Ciò comporta: requisiti minimi scolastici degli alunni in genere adeguati per affrontare il percorso scolastico, buon investimento familiare sull'istruzione (materiale e culturale), partecipazione alla vita scolastica e facile reperibilità dei genitori. L'omogeneità sociale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana costituisce una risorsa per i gruppi classe per quanto riguarda lo sviluppo delle relazioni e i processi di integrazione. Il numero medio di alunni per classe/sezione è contenuto e ciò facilita un utilizzo dell'organico dell'autonomia funzionale alla costituzione di laboratori per piccoli gruppi o classi aperte in orario curricolare per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base. L'erogazione liberale delle famiglie contribuisce significativamente al potenziamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Il Comune contribuisce con fondi per il funzionamento generale e lo sviluppo delle attività didattiche tramite il POFT. La Scuola ha partecipato inoltre ai Progetti PON 2014-2020 per acquisire nuove risorse. Il Comitato Genitori è un valido strumento, efficace per l'elaborazione di proposte e per la focalizzazione di problemi ampiamente condivisi in un'ottica di ottimizzazione di risorse per la loro risoluzione.

Vincoli

La presenza di studenti con cittadinanza non italiana è di circa il 19%, la maggior parte dei quali di seconda generazione, il numero di alunni neoimmigrati è in aumento. L'incremento di alunni stranieri neoimmigrati che presentano maggiori problematiche rispetto agli stranieri di 2a generazione perché alle difficoltà di integrazione uniscono carenze linguistiche e culturali. Questi elementi evidenziano una situazione di disagio sociale che potrebbero alimentare il rischio di abbandoni precoci. La scuola, in tal senso, quale riferimento istituzionale forte ed accogliente, in grado di agire per equilibrare le differenze e le disuguaglianze sociali, pone in essere specifici interventi finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, della demotivazione allo studio e dei comportamenti antisociali, di fenomeni di isolamento e disaffezione e soprattutto di allontanamento "affettivo". È necessario progettare percorsi di lingua italiana come lingua dello studio e, anche in corso d'anno, percorsi di alfabetizzazione. È in aumento il numero di alunni con bisogni educativi speciali che richiedono percorsi personalizzati e risorse dedicate. La Scuola Secondaria accoglie un elevato numero di alunni da diverse scuole primarie del territorio, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione di base, e ciò richiede particolare impegno nell'organizzare il lavoro nelle classi prime.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'area geografica su cui insiste la Scuola e' il Comune di Vicenza: la percentuale di alunni provenienti dalla citta' e' molto alta. Cio' facilita la comunicazione e la partecipazione delle famiglie alla vita della Scuola. Il CTI "Centro Territoriale per l'Inclusione" e' un punto di riferimento sul Territorio per l'inclusione, con azioni di coordinamento di interventi, supporto, consulenza e assistenza nella realizzazione di progetti, formazione del personale scolastico. Numerose risorse di volontariato del Territorio collaborano efficacemente con la Scuola per l'inclusione. Il Comune di Vicenza interviene con un finanziamento per il funzionamento generale, e offre una Piano dell'Offerta Formativa Territoriale raccogliendo e organizzando le proposte di agenzie educative, associazioni, enti all'interno del progetto "Focus Giovani" . Nell'ambito della rete "Orientainsieme" vengono attivati percorsi personalizzati di orientamento per una scelta consapevole della Scuola Secondaria e contro la dispersione scolastica. I servizi sociali collaborano generalmente efficacemente con la Scuola. Le famiglie collaborano per interventi di piccola manutenzione e anche con azioni significative di riqualificazione degli ambienti. Il territorio in cui e' collocata la scuola, essendo circoscritto ad un quartiere, posizionato in zona centrale, offre numerose possibilità e vantaggi : raggiungimento degli edifici scolastici a piedi o in bici; possibilità di raggiungere il centro storico a piedi per accedere ai musei; ampi spazi verdi da utilizzare per attività didattiche.

Vincoli

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana rende necessario avviare percorsi di Italiano come lingua dello studio e percorsi di prima alfabetizzazione anche in corso d'anno. I contributi comunali per i progetti del POFT territoriale di supporto all'integrazione e all'inclusione sono in diminuzione. Il Comune di Vicenza si occupa della manutenzione degli edifici scolastici e degli arredamenti: risorse e tempi non sono sempre adeguati alle necessita'. Nonostante i diversi contributi, le risorse per l'integrazione, contro la dispersione scolastica e per l'orientamento non sono spesso sufficienti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'erogazione liberale delle famiglie contribuisce alle spese per le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Il Comune contribuisce con fondi per il funzionamento generale e lo sviluppo delle attività didattiche tramite il POFT. La Scuola ha acquisito significative risorse tramite la partecipazione ai Progetti PON, ai progetti PNSD e con i finanziamenti del PNRR che hanno consentito di dotare tutti i plessi dei punti di accesso alla rete con tecnologia wireless e di migliorare



gli ambienti di apprendimento (aule aumentate e ambienti multimediali). Tutti i plessi di scuola primaria e secondaria sono forniti di rampa per l'accesso per disabili. Nei vari plessi sono stati effettuati e sono in corso interventi di manutenzione da parte del Comune. In tutti i plessi della primaria e secondaria sono presenti aule multimediali, di arte e la biblioteca, con collegamento alla Rete Bibliotecaria della città. La Biblioteca multimediale definisce un learning space integrato con le attività di aula, un laboratorio multimediale in cui gli alunni sviluppano e potenziano non solo le competenze di lettura, ma anche le competenze trasversali. Gli spazi e gli strumenti sono utilizzati con regolarità dai docenti e favoriscono metodologie laboratoriali, con personalizzazione dei percorsi. Il plesso della secondaria e un plesso di primaria sono dotati di palestra che in orario extrascolastico e' data in uso a società sportive, con ricaduta positiva sul Territorio

Vincoli

Nonostante gli interventi di manutenzione anche straordinaria da parte dell'Amministrazione comunale di Vicenza, non e' presente una pianificazione delle priorità concordata con la Scuola. Gli edifici dell'Istituto comprensivo devono ancora essere adeguati alla normativa sulla sicurezza. Alcuni edifici avrebbero bisogno di essere ristrutturati e gli ambienti riqualificati anche con nuovi arredi. Uno dei due plessi di scuola primaria risale ai primi anni del'900 ed e' difficoltoso adeguare la struttura alla normativa sulla sicurezza per i vincoli imposti dalla Soprintendenza. Il Comune non e' sempre tempestivo negli interventi di manutenzione ordinaria. Un plesso di Scuola Primaria non e' fornito di palestra a norma e per l'Educazione Fisica viene utilizzata la palestra della Scuola Secondaria. Le attività del PTOF e la didattica innovativa sarebbero più facilmente realizzabili se ci fossero maggiori risorse economiche disponibili erogate con regolarità.

Risorse professionali

Opportunità

Il personale docente è per la maggior parte con contratto a tempo indeterminato e ciò favorisce una continuità nell'azione educativa e garantisce maggiore stabilità alla scuola. Il personale è periodicamente formato per ciò che attiene alla didattica digitale, per le pratiche informatiche in generale e relativamente all'inclusione. La collaborazione con le figure di supporto esterne (Educatori, Assistenti alla comunicazione..) favorisce il successo formativo di tutti. La presenza dello Psicologo a scuola risponde alle necessità dell'utenza, lo Sportello Autismo e Sedico per problematiche comportamentali e strategie didattiche per l'autismo, a richiesta. La collaborazione con associazioni del territorio e/o centri educativi rappresenta una risorsa importante per gli alunni con BES e le loro famiglie. Alla scuola secondaria sono presenti 6 docenti di sostegno specializzati di elevata professionalità. Alla scuola primaria sono presenti 3 insegnanti di sostegno specializzati. Le procedure relative ai Bisogni Educativi Speciali: PEI, PDP, DSA e schede informative sono state standardizzate. Le numerose e diverse professionalità dell'organico dell'autonomia dell'istituto



permettono di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni dell'utenza (coding, laboratori inclusivi). Tutti gli assistenti amministrativi operano nell'istituto da più di 5 anni. Il Dirigente Scolastico è titolare assegnato all'Istituto con incarico effettivo dall'anno scolastico 2020/2021 e ciò ha contribuito a creare nel corso di questo triennio un allineamento organizzativo intorno alle priorità strategiche della scuola

Vincoli

Mancanza di continuità dell'organico per le attività di sostegno. Difficoltà di gestione dell'accoglienza degli alunni con BES nella fase iniziale dell'anno scolastico per carenza di personale di ruolo. Carenza di docenti di sostegno specializzati. Limitata flessibilità degli orari degli operatori socio-sanitari addetti all'assistenza e conseguente adeguamento degli orari dei docenti. Rilevanza degli adempimenti burocratici/formali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VICENZA 6 - F. MUTTONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC86100E
Indirizzo	VIA MASSARIA,62 VICENZA 36100 VICENZA
Telefono	0444507859
Email	VIIC86100E@istruzione.it
Pec	viic86100e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic6muttoni.edu.it

Plessi

IC VICENZA 6 -LATTES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA86101B
Indirizzo	VIA FASOLO 28 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Fasolo 28 - 36100 VICENZA VI

IC VICENZA 6 ZANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE86101L
Indirizzo	CONTRA' PORTA PADOVA 63 VICENZA 36100 VICENZA



Edifici • Via Contrà 63 - 36100 VICENZA VI

Numero Classi 8

Totale Alunni 144

IC VICENZA 6 - RIELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VIEE86102N

Indirizzo VIA RIELLO 59 VICENZA 36100 VICENZA

Edifici • Via Riello 59 - 36100 VICENZA VI

Numero Classi 9

Totale Alunni 162

IC VICENZA 6 - F. MUTTONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice VIMM86101G

Indirizzo VIA MASSARIA 62 VICENZA 36100 VICENZA

Edifici • Via Massaria 62 - 36100 VICENZA VI

Numero Classi 18

Totale Alunni 350

Approfondimento

A seguito del dimensionamento della rete scolastica approvato con DGR Veneto n. 1489 del 27.11.2023, per come integrato dal successivo Decreto n. 1627 del 01.12.2023, per l'a.s. 2024/2025 il



nostro Istituto Comprensivo IC6 "F. Muttoni" si accorperà con l'Istituto Comprensivo 7. Di seguito la situazione attuale e quella futura

ATTUALE - IC VICENZA 6 - F. MUTTONI con codice meccanografico_VIIC86100E

ATTUALE - IC 7 VICENZA con codice meccanografico_VIIC868009

A partire dall'a.s. 2024/2025 i due comprensivi confluiscono in un solo Istituto Comprensivo rinominato VIIC86100E IC 6 - 7 di Vicenza



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	3
	Fisica	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	199
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	35



Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	21

Approfondimento

Le persone sono un patrimonio della nostra Scuola, le decisioni sono prese sulla base del confronto in una dimensione di condivisione e costruzione collaborativa della conoscenza, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva, Collegio Docenti e Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione).



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto (PTOF), elaborato ai sensi della L. 107/15, fa riferimento agli indirizzi per le attività della Scuola e alle scelte di gestione ed amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con Atto di indirizzo del 30/09/2023 prot. 7789/2023.

Il Piano esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa dell'Istituto facendo propri l'esperienza e il patrimonio culturale maturati nel corso degli anni, in una prospettiva di autonomia intesa a realizzare il dettato normativo e a contestualizzare le priorità della politica scolastica ministeriale rispetto al capitale umano, organizzativo, sociale e finanziario della nostra Istituzione Scolastica.

La progettazione dell'offerta formativa si sviluppa per il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/15, in coerenza con le azioni di miglioramento declinate nel Piano di miglioramento.

Mission dell'Istituto

L'offerta formativa deve essere, dunque, il frutto di un processo sistematico di riflessione, formazione e ricerca, centrato sulla cura della persona in modo da rendere lo studente protagonista del proprio iter formativo.

Particolare attenzione deve essere data alla creazione di un ambiente di apprendimento favorevole e inclusivo, a partire dalla realtà del gruppo-classe, nel quale ciascun allievo potrà trovare spazi di espressione e di accoglienza della sua originalità e ricchezza umana, culturale, sociale, spirituale.

I processi di insegnamento-apprendimento devono essere tesi a sviluppare in pieno le facoltà intellettive, emotive ed affettive, a sviluppare capacità critiche e di giudizio, a promuovere il senso dei valori, a sviluppare il senso della cittadinanza attiva e partecipativa, a coltivare il contatto con il patrimonio culturale del passato per comprendere il presente e progettare consapevolmente il proprio futuro, a sviluppare competenze spendibili nella costruzione della propria esistenza.

Occorre pensare ad una scuola innovativa ed inclusiva che lavora per:

- Fare Scuola fuori dalla Scuola e per diversificare l'offerta formativa
- Tendere alla qualità in termini di valutazione e affidabilità
- Far emergere la qualità di tutte le risorse umane che vi partecipano
- Implementare con il territorio azioni di informazione, coordinamento, cooperazione
- Favorire l'inclusione sociale di soggetti a rischio
- Promuovere il successo formativo anche attraverso un'adeguata azione di orientamento
- Continuare ad innovarsi tecnologicamente
- Costruire una comunità di cura, apprendimento, collaborazione e ricerca.
- Favorire il "life long e life wide learning" e le competenze di cittadinanza attiva della persona.
- Passare definitivamente dal "life system" al "life world".

Vision dell'Istituto

La Scuola innovativa e inclusiva si svilupperà su due coordinate fondamentali e tra loro interconnesse: la qualità organizzativa e la qualità pedagogica.

Nell'interpretare il mandato istituzionale, la nostra Scuola indirizza le risorse e le azioni per educare ogni alunna e ogni alunno all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile (MISSION) nella prospettiva che ogni alunna e ogni alunno possano imparare ad accrescere le proprie potenzialità per tutto l'arco della loro vita (VISION).

La cultura organizzativa cresciuta in questi ultimi anni all'interno della nostra comunità scolastica ha creato allineamento organizzativo intorno a missione, visione di sviluppo, valori culturali in cui si identificano le persone e priorità strategiche.



- Crediamo nella cultura, perché la promozione dei saperi permette ai ragazzi di oggi di essere preparati ad affrontare la complessità della società come cittadini responsabili e liberi.
- Crediamo nella qualità dell'insegnamento, perché la personalizzazione dei percorsi di apprendimento consente ad ogni alunno e ad ogni alunna di sviluppare ed accrescere le proprie potenzialità.
- Crediamo nella dimensione europea dell'educazione, perché garantisce che ciascun alunno possa diventare un "cittadino europeo" in grado di comunicare in più lingue, capace di comprendere gli eventi e di contribuire alla diffusione ed attuazione dei valori europei.
- Crediamo nell'educazione alla cittadinanza, perché la costruzione del senso della legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità e la cultura della sostenibilità alimentano l'adesione consapevole a valori condivisi e sviluppano atteggiamenti cooperativi e forme di solidarietà.
- Crediamo nella tecnologia come leva strategica per il cambiamento, perché l'uso innovativo della tecnologia e nuovi ambienti di apprendimento assicurano che insegnanti, studenti e famiglie abbiano gli strumenti e le informazioni necessari per un apprendimento più efficace.

Lo studente al termine della scuola secondaria di primo grado deve possedere le competenze linguistiche e matematiche e deve aver sviluppato quelle competenze trasversali che gli permettano di proseguire il percorso formativo all'insegna di una formazione personale continua, capace di orientarsi in una società caratterizzata da repentini cambiamenti e discontinuità e capace di partecipare consapevolmente alla costruzione di una sua identità all'interno della collettività.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre le fasce di livello medio/basse negli esiti degli studenti

Traguardo

Diminuzione del 10% della percentuale di studenti collocati nella fascia "medio-bassa del 6 e del 7" per la Scuola Secondaria di I grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere positivi i risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre di 4 punti percentuali le fasce di livello pre A1 e A1 nella scuola secondaria nelle prove Invalsi di Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze digitali degli studenti

Traguardo

Partecipazione di tutte le classi ad almeno n.1 progetto che si realizzi attraverso l'uso di supporti digitali e tecnologie innovative (competenza prevalente E4).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

L'azione di miglioramento è dunque finalizzata a:

- a. Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione, ambienti di apprendimento innovativi, flipped classroom ecc.) per sviluppare competenze trasversali come la capacità di risolvere problemi, il pensiero critico e la creatività.
- b. Promuovere e monitorare la realizzazione di azioni e/o percorsi specifici che consentano il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e dei livelli degli esiti.
- c. Potenziare l'acquisizione della competenza digitale per cercare, esplorare, scambiare, presentare informazioni in maniera responsabile, critica e creativa.

L'azione di miglioramento è stata avviata già dall'anno scolastico 2021-22, partendo con una riorganizzazione degli ambienti di apprendimento dal punto di vista organizzativo per ciò che attiene la puntuale manutenzione ordinaria e, in alcuni casi, con l'allestimento di Aule 3.0 e il ripristino di spazi fisici allestiti quali laboratori con postazioni mobili e connessione internet potenziata. Da qui l'avvio del processo di innovazione che prevede la realizzazione di una progettazione didattica aggiornata e adeguata alle esigenze degli alunni e supportata da un percorso formativo dei docenti, l'individualizzazione di percorsi didattici e la diffusione di una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo formativo che, insieme, contribuiranno al raggiungimento del miglioramento dei risultati scolastici degli alunni e all'acquisizione contestualmente delle competenze chiave di cittadinanza necessarie per divenire "cittadini consapevoli".

Con riferimento alle Priorità e ai Traguardi del RAV 2022 - 2025, vengono definiti i risultati annuali da raggiungere al fine del conseguimento del Traguardo fissato.

Il seguente percorso ha come orizzonte di riferimento le priorità e i traguardi dell'istituto relativi ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate nazionali

Promuovere il successo formativo e garantirlo a tutti gli alunni costituisce l'impegno fondamentale, caratterizzante e qualificante della Scuola. Pertanto, tutte le azioni partiranno da un'accurata progettazione per classi parallele e in continuità verticale, sistematicamente verificata attraverso l'utilizzo di prove significative e rubriche di valutazione condivise al fine di agevolare il conseguimento di risultati più omogenei tra le classi ed elevare nel contempo il livello di apprendimento e gli standard della qualità del servizio scolastico più in generale. In riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, saranno potenziati i percorsi trasversali indispensabili a sviluppare appieno le competenze sociali e relazionali. In ultimo, il lavoro di analisi, riflessione e utilizzo dei dati consentirà di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi da mettere in atto, con una ricaduta positiva sia sul clima relazionale che sulle attività didattiche, investendo la metodologia di insegnamento e di conseguenza gli esiti degli studenti anche per quanto attiene la promozione "della



motivazione ad apprendere" (imparare ad imparare). Nello specifico, dunque, gli obiettivi di processo individuati per l'attuazione del Piano di miglioramento nel triennio 2022/2025 si realizzeranno concretamente nei seguenti percorsi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre le fasce di livello medio/basse negli esiti degli studenti

Traguardo

Diminuzione del 10% della percentuale di studenti collocati nella fascia "medio-bassa del 6 e del 7" per la Scuola Secondaria di I grado.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Mantenere positivi i risultati nelle prove standardizzate (INVALSI) di Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

Ridurre di 4 punti percentuali le fasce di livello pre A1 e A1 nella scuola secondaria nelle prove Invalsi di Inglese.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti



Traguardo

Partecipazione di tutte le classi ad almeno n.1 progetto che si realizzi attraverso l'uso di supporti digitali e tecnologie innovative (competenza prevalente E4).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare il processo di valutazione elaborando e somministrando prove di valutazione oggettive e rubriche di valutazione comuni con prove intermedie e finali, per classi parallele, che preveda una rielaborazione dei dati.

Condividere progettazione didattica e metodologie attraverso programmazioni per classi parallele con cadenza mensile (per la primaria) e incontri di Dipartimento disciplinari (per la SSPG) con cadenza trimestrale

Allineare la progettazione di ampliamento dell'Offerta formativa alle priorit  individuate

Potenziare l'educazione digitale degli alunni

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di una didattica innovativa, potenziando l'utilizzo



○ Inclusion e differenziazione

Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Attività prevista nel percorso: Innov@mente_Ambiente di apprendimento

Descrizione dell'attività

Si intendono utilizzare i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 in modo funzionale a un profondo rinnovamento della didattica, in particolare nella Scuola Secondaria di 1° grado dove si implementerà il modello della Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), che prevede la rotazione dei gruppi classe nel cambio degli insegnamenti. Le aule e i laboratori didattici diventeranno spazi dedicati ad aree disciplinari o materie affini, assumendo una dimensione laboratoriale; saranno i gruppi classe a spostarsi fra una lezione e l'altra, recandosi nell'ambiente di apprendimento dedicato alla specifica disciplina/area disciplinare. I docenti/dipartimenti avranno la possibilità di modellare le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Per ottenere questo obiettivo la Scuola lavorerà su configurazioni rimodulabili all'interno dei vari ambienti in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina/area disciplinare, l'adozione di metodologie di insegnamento differenziate e inclusive. In particolare, si interverrà fisicamente su 25 ambienti di apprendimento all'interno dell'Istituto, rendendoli innovativi grazie alle nuove configurazioni flessibili e dotazioni tecnologiche e STEM, per un approccio pratico ed esperienziale



alla conoscenza. Sarà rimodulato il setting delle aule riutilizzando gli arredi e i dispositivi tecnologici già presenti, a cui ne saranno affiancati di nuovi per le specifiche necessità degli spazi disciplinari. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook e tablet) per studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili dotati di ricarica intelligente. Sarà posta attenzione anche agli spazi comuni come atrio e corridoi, che diventeranno luoghi di scambio e interazione in piccolo gruppo. Nelle due scuole primarie dell'Istituto saranno implementati nuovi spazi di apprendimento innovativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Risultati attesi

Si intendono realizzare all'interno dell'Istituto 25 ambienti fisici di apprendimento innovativi. Le 18 aule della scuola secondaria attualmente occupate dalle classi diventeranno disciplinari, docenti e dipartimenti le modelleranno su esigenze concrete di insegnamento laboratoriale e attivo. Partendo dalle dotazioni già in essere, si riutilizzeranno gli arredi già presenti integrandoli con nuovi arredi modulari e flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule. Saranno integrate inoltre le dotazioni tecnologiche di cui già si dispone con nuovi dispositivi personali (Chromebook e tablet) e carrelli per la ricarica. Si acquisteranno software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione



podcast, laboratorio linguistico...) e dotazioni tecnologiche per ciascuna aula coinvolta, in base alle diverse esigenze ed obiettivi curricolari. Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana basata su apprendimento collaborativo ed esperienziale, inclusiva e personalizzata. Negli spazi comuni (gli atri di ogni piano) saranno allestiti degli angoli di lavoro con sedie mobili e arredi morbidi, per offrire agli alunni e ai docenti aree di interazione e riflessione in piccolo gruppo .

Nelle due scuole primarie saranno creati 5 spazi innovativi, con digital board e tablet.

Attività prevista nel percorso: Uguali nella diversità_Inclusione e differenziazione

Descrizione dell'attività	Si rimanda al Piano dell'Inclusione pdf https://ic6muttoni.edu.it/la-scuola/le-carte/81-ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Riduzione dei divari territoriali

Risultati attesi

Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Attività prevista nel percorso: S.F.I.D.A._Curricolo, progettazione, valutazione

S.F.I.D.A. _Acronimo di Successo, Formazione, Innovazione, Didattica e Apprendimento

Descrizione dell'attività

Il Collegio Docenti ha deliberato le nuove griglie di valutazione per la Scuola Secondaria di primo grado e per le due Primarie elaborate nei Dipartimenti e reperibili al seguente link:

<https://ic6muttoni.edu.it/la-scuola/le-carte/81-ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa>

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Studenti

Uniformare il processo di valutazione elaborando e somministrando prove di valutazione oggettive e rubriche di valutazione comuni con prove intermedie e finali, per classi parallele, che preveda una rielaborazione dei dati.

Allineare la progettazione di ampliamento dell'Offerta formativa alle priorità individuate

Risultati attesi

Condividere progettazione didattica e metodologie attraverso programmazioni per classi parallele con cadenza mensile (per la primaria) e incontri di Dipartimento disciplinari (per la SSPG) con cadenza trimestrale

Potenziare l'educazione digitale degli alunni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli Spazi per l'apprendimento devono CAMBIARE e ADATTARSI alle diverse intelligenze, per abbandonare una didattica prevalentemente erogativa e frontale ancora molto diffusa e implementare una didattica attiva di tipo laboratoriale, strategie metodologiche didattiche attive e cooperative, l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing) e la risoluzione di problemi (Project posing and solving).

1. Sono stati inaugurati nella Scuola Secondaria 2 laboratori:

- Laboratorio di Fisica

- l'Aula STEAM_Coding_Robotica educativa

Il nostro Istituto è attivamente impegnato nel promuovere una didattica innovativa sostenuta dall'utilizzo delle nuove tecnologie. L'introduzione delle tecnologie può rappresentare un fattore di miglioramento dei risultati degli alunni se entrano in gioco anche altri fattori di contesto, legati alle metodologie didattiche e soprattutto alla formazione degli insegnanti che le utilizzano. Il nostro Istituto, quindi, continuerà a potenziare nei tre ordini di scuola gli ambienti didattici, per predisporre di nuovi e per migliorare le competenze digitali dei docenti per la gestione di nuovi ambienti di apprendimento, al fine di rendere più efficace il processo di insegnamento - apprendimento.

Dal punto di vista metodologico, il nostro Istituto promuove una didattica basata sull'alternanza tra metodo espositivo (la lezione partecipata), metodo operativo (il laboratorio), metodi individualizzati e metodi innovativi quali il metodo della "classe capovolta" (*flipped classroom*).

Il **laboratorio** è inteso come un qualsiasi spazio fisico, operativo o concettuale opportunamente equipaggiato per la realizzazione di situazioni di apprendimento significative per i bambini e per gli adolescenti in cui ogni alunno ascolta attivamente, discute, sperimenta, si confronta, costruisce significati. Gli ambienti vengono spesso riorganizzati in modo da permettere una migliore comunicazione e il lavoro di gruppo.

La **lezione partecipata** ha come riferimento l'allievo che apprende: il lavoro procede da ciò che l'allievo conosce in una prospettiva di costruzione collaborativa della conoscenza, il docente ha il compito di progettare un ambiente favorevole all'apprendimento, di stimolare, facilitare e orientare. Ogni lezione è rapportata alle caratteristiche dei diversi gruppi e opportunamente adattata ai codici linguistici ed esperienziali degli alunni.

La **classe capovolta** è una strategia didattica, adottata da alcuni docenti, in cui la sequenza della classica lezione viene capovolta. L'insegnante assegna per casa ai propri studenti materiali di studio, opportunamente selezionati e predisposti dal docente, utilizzando la piattaforma dedicata (Google Workspace for Education). L'apprendimento si perfeziona in classe attraverso il confronto e la condivisione in gruppo dei diversi contributi preparati a casa, la riorganizzazione delle conoscenze sotto la guida dell'insegnante e gli approfondimenti.

Le tecniche didattiche privilegiate, al servizio dei diversi metodi con i quali ciascun insegnante imposta la propria prassi didattica, sono di tipo attivo (esercitazioni, cooperative learning, brainstorming, webquest, giochi di ruolo) e valorizzano la partecipazione consapevole degli alunni e le fasi della rielaborazione e verbalizzazione del percorso di apprendimento.

La ricerca guidata (webquest) in cui gli allievi, organizzati in gruppo, reperiscono informazioni in internet e le elaborano in modo autonomo per la realizzazione di prodotti (un ipertesto, una guida cartacea, un giornale, una rivista digitale, ecc.), permette di sviluppare l'iniziativa personale e la creatività.

Il lavoro di gruppo favorisce l'apprendimento, la motivazione e la condivisione delle conoscenze.



La prassi didattica quotidiana è supportata dall'uso delle Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e di piattaforme didattiche per gli alunni della scuola secondaria.

L'Istituto, in linea con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha adottato il programma [Google Workspace for Education](#) che, attraverso la creazione di un account@ic6muttoni.edu.it con accesso a strumenti per lo studio, la comunicazione e la creazione e condivisione di risorse, consente di realizzare modalità di lavoro e di apprendimento collaborativo.

2. A partire dall'a.s. 2024_2025 nella scuola Secondaria prenderà avvio la DADA - Didattica per Ambienti Di Apprendimento.

Questa didattica prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa con l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. La scuola funzionerà per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si sposteranno durante i cambi d'ora. Ciò favorisce l'adozione, nella quotidianità scolastica, di **modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo** in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

In aderenza con le Linee STEM emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 che sono finalizzate ad introdurre *"nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative"*. Le Linee guida attuano la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con la finalità di *"sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne"*. L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è dunque un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli alunni al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo per la risoluzione di problemi concreti.

A tale scopo sono stati organizzati nelle Scuole Primarie e dell'Infanzia 3 laboratori per le attività di coding cioè la programmazione informatica intesa come una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre un utile strumento utile per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale..



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La formazione, intesa come pratica metodologica sistemica della comunità scuola, rappresenta la chiave di volta per l'innovazione di metodi e pratiche didattiche che mirano al miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti e avrà come obiettivo unitario e prioritario il rinnovamento, l'innovazione e il migliore rendimento scolastico di tutti in ottica inclusiva.

Attraverso la concretizzazione, nel prossimo triennio, di azioni formative mirate alla realizzazione di nuovi percorsi didattici innovativi, la Scuola veicolerà esperienze di apprendimento attive, partecipative, personalizzate e flessibili ad adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, diventando in tal modo un laboratorio permanente in cui prenderanno vita azioni sistemiche volte a consentire a tutti il pieno esercizio di una cittadinanza digitale attiva. Il rinnovamento delle metodologie didattiche favorirà l'interesse e la partecipazione soprattutto degli alunni che si collocano nelle fasce di livello medio-basso, contribuendo al graduale miglioramento dei risultati scolastici.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le tecnologie costituiscono un supporto fondamentale per l'implementazione e l'attuazione della didattica laboratoriale. Le potenzialità delle app cloud based, dei dispositivi interattivi e delle tecnologie robotiche avanzate consentono un rinnovamento di metodi e pratiche didattiche attraverso strumenti alternativi alle prassi tradizionali. Con tale azione, in linea con quanto già promosso dal MIUR attraverso il PNSD, ci si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana. Dal 2016 e gradualmente per ciascun anno scolastico, in base alle disponibilità di fondi specifici per le attrezzature, molte classi di scuola primaria e secondaria di primo grado sono state attrezzate e trasformate in Cl@ssi 3.0: in tali rinnovati ambienti, alunni e docenti realizzano la didattica digitale "aumentata" poiché dispongono di dispositivi tecnologici e device multimediali avanzati, sia ad uso individuale che collettivo, mentre gli arredi sono scelti in modo da essere funzionali alle metodologie di tipo cooperativo, collaborativo e inclusivo. Le aule sono tutte dotate di connessione ad Internet e attraverso specifici finanziamenti FESR la rete wireless d'istituto è stata ulteriormente potenziata. Nello stesso tempo sono state già organizzate negli anni passati e previste per quelli futuri delle specifiche azioni formative per il personale docente dell'istituto. Si prevede di implementare di anno in anno tale sperimentazione sino a comprendere tutte le classi dell'istituto.

La finalità è quella di trasformare il modello trasmissivo della scuola, sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Inoltre sono stati previsti: il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, la valorizzazione di percorsi formativi



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

individualizzati e il coinvolgimento attivo degli alunni. Nel 2020 è stato realizzato un ambiente fisico-virtuale dedicato alla Robotica per l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione. Uno spazio per la realizzazione di progetti didattici dove i nostri studenti possono sperimentare le nuove tecnologie in un clima didattico cooperativo. L'Aula di Robotica ha consentito al nostro Istituto di creare un ambiente d'apprendimento destrutturato rispetto al classico setting d'aula dove anche ragazzi con bisogni educativi speciali sperimentano l'inclusione e acquisiscono competenze. In tal senso, la robotica educativa rappresenta uno strumento che opera sul versante del potenziamento delle abilità e sul versante emotivo relazionale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: R-INNOVIAMO L'I.C.6!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intendono utilizzare i fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 in modo funzionale a un profondo rinnovamento della didattica, in particolare nella scuola secondaria di primo grado dove si implementerà il modello della Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), che prevede la rotazione dei gruppi classe nel cambio degli insegnamenti. Le aule e i laboratori didattici diventeranno spazi dedicati ad aree disciplinari o materie affini, assumendo una dimensione laboratoriale; saranno i gruppi classe a spostarsi fra una lezione e l'altra, recandosi nell'ambiente di apprendimento dedicato alla specifica disciplina/area disciplinare. I docenti/dipartimenti avranno la possibilità di modellare le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Per ottenere questo obiettivo lavoreremo su configurazioni rimodulabili all'interno dei vari ambienti in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina/area disciplinare, l'adozione di metodologie di insegnamento differenziate e inclusive. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 25 ambienti di apprendimento all'interno dell'Istituto, rendendoli innovativi grazie alle nuove configurazioni flessibili e a dotazioni tecnologiche e STEM, per un approccio pratico ed esperienziale alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

conoscenza. Sarà rimodulato il setting delle aule riutilizzando gli arredi e i dispositivi tecnologici già presenti, a cui ne saranno affiancati di nuovi per le specifiche necessità degli spazi disciplinari. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (Chromebook e tablet) per studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili dotati di ricarica intelligente. Sarà posta attenzione anche agli spazi comuni come atrio e corridoi, che diventeranno luoghi di scambio e interazione in piccolo gruppo. Nelle due scuole primarie dell'Istituto saranno implementati nuovi spazi di apprendimento innovativi.

Importo del finanziamento

€ 137.855,16

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento. L'obiettivo è quello di trasformare gli alunni in soggetti attivi, motivati e concretamente partecipi della costruzione del loro sapere al fine di migliorare il loro rendimento scolastico. DADA è l'acronimo di Didattica per ambienti di apprendimento. L'attuazione di DADA prevede la creazione di ambienti di apprendimento attivi, cioè di "classi senza aule", o meglio di ambienti tematici, dedicati ad una sola disciplina, tra i quali sono i ragazzi a spostarsi durante i cambi d'ora. Questa modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e stimolo positivo per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

capacità di concentrazione, come testimoniato da studi neuroscientifici e dalla diffusione di tale sistema organizzativo nel mondo anglosassone. Secondo questa nuova ottica gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi di una formazione in cui il “fare” diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica esclusivamente frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peerteaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento. Gli obiettivi di tipo didattico :- miglioramento dei risultati nelle diverse discipline, anche in base alle indicazioni emerse dal RAV e dal PDM, grazie alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative e all'opportunità di sfruttare le possibilità offerte dalle nuove tecnologie; - miglioramento della didattica individualizzata per ragazzi con certificazione DSA e BES; - miglioramento della capacità di concentrazione durante le lezioni, grazie alla possibilità di spostarsi tra gli ambienti di apprendimento. Obiettivi comportamentali: - miglioramento della socializzazione con i compagni delle altre classi, grazie alla maggiore possibilità di interazione, in particolar modo durante l'intervallo, che i ragazzi trascorrono in corridoio; - miglioramento del senso di responsabilità e più attento rispetto delle regole durante gli spostamenti nei corridoi, che i ragazzi svolgono in autonomia, rispettando le regole stabilite; - aumento del senso di cura degli ambienti scolastici e delle risorse della scuola, in particolare del proprio armadietto, ma anche degli ambienti didattici che i ragazzi possono contribuire a creare, conservare e migliorare.

CLAUDIA

Allegato al progetto:

Progetto didattica per ambiti disciplinari_Secondaria-Muttoni.pdf

● Progetto: Muttoni Sì STEM



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto del nostro istituto ha come obiettivo sviluppare competenze specifiche negli studenti e sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo acquisire dispositivi per tutti i plessi dell'Istituto, in un'ottica di verticalità educativa. Per il plesso della scuola dell'infanzia Lattes (alunni 3-6 anni) verranno acquistati dei dispositivi di robotica educativa unplugged che potranno essere utilizzati da tutti gli alunni del plesso e distribuiti nelle singole aule (5 sezioni). Per i plessi delle scuole Primaria Riello e Zanella (9 e 10 classi) (alunni 6-11 anni) verranno acquistati dei dispositivi di robotica educativa unplugged e programmabili che potranno essere utilizzati da tutti gli studenti. Mentre per la scuola secondaria di 1° grado "F.Muttoni" (18 classi) (alunni 12-14 anni) verrà allestito un laboratorio STEM con set di robotica educativa, un drone, una calcolatrice grafico-simbolica, una fotocamera 360°, alcuni set di moduli elettronici, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività, kit programmabili e software per lo sviluppo delle STEM. Anche l'acquisto di una stampante 3D che permetterà di costruire artefatti secondo le competenze e creatività sviluppate. Acquisiremo anche un tavolo per il making da inserire nel laboratorio in un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti collaborativi. L'obiettivo è quello di creare un apposito ambiente di apprendimento innovativo da utilizzare come laboratorio dinamico che interessi con maggiore attenzione la fisica e la robotica educativa al fine di potenziare le discipline STEM e nel contempo veicolare attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica per migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto. Lo scopo principale del progetto è quello di far raggiungere a tutti gli alunni una comprensione più consapevole ed ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste nella società attuale. A tale scopo necessitano specifici ambienti di apprendimento in cui attivare didattica laboratoriale: dalla sperimentazione alla concettualizzazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00



Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	40



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Ritroviamoci all' IC6

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prende avvio dalla mission e dalla vision del nostro Istituto: educare ogni alunna e ogni alunno all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, nella prospettiva che ogni alunna e ogni alunno possano imparare ad accrescere le proprie potenzialità per tutto l'arco della loro vita. Obiettivo prioritario degli interventi di miglioramento riportati nel PTOF del nostro Istituto è il successo formativo di ogni alunno, nel quadro di uno sviluppo armonico e integrale della persona. Il potenziamento dei percorsi di contrasto alla dispersione scolastica si muove in questa direzione. La Scuola attiva già, attraverso specifiche Convenzioni e con il supporto della Rete Orientainsieme, percorsi di rimotivazione in orario scolastico presso alcuni Centri di Formazione Professionale della città. Sono inoltre attuati progetti per favorire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni, progetti educativi di supporto d'aula, progetti speciali in collaborazione con il territorio quali sportello di ascolto, corsi di recupero delle competenze di base di italiano e matematica, progetto "Insieme ce la facciamo" (progetto IPAB per il supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento e/o svantaggio socio-economico e culturale), progetto Real World (progetto territoriale per mediatori culturali). Grazie ai fondi del PNRR per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica assegnati al nostro Istituto, sarà possibile realizzare dei percorsi individualizzati di accompagnamento per gli alunni individuati dal collegio dei docenti, che hanno interrotto la frequenza o che sono a rischio dispersione. Parallelamente, sarà svolta un'azione di orientamento con il coinvolgimento di alcune famiglie e saranno organizzati dei percorsi laboratoriali co-curricolari per la rimotivazione e la prevenzione della dispersione, con la collaborazione di realtà presenti nel territorio con le quali il nostro Istituto già collabora da tempo.

Importo del finanziamento

€ 82.100,56

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	99.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto prende avvio dalla mission e dalla vision del nostro Istituto: educare ogni alunna e ogni alunno all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile, nella prospettiva che ogni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alunna e ogni alunno possano imparare ad accrescere le proprie potenzialità per tutto l'arco della loro vita. Obiettivo prioritario degli interventi di miglioramento riportati nel PTOF del nostro Istituto è il successo formativo di ogni alunno, nel quadro di uno sviluppo armonico e integrale della persona. Il potenziamento dei percorsi di contrasto alla dispersione scolastica si muove in questa direzione. La Scuola attiva già, attraverso specifiche Convenzioni e con il supporto della Rete Orientainsieme, percorsi di rimotivazione in orario scolastico presso alcuni Centri di Formazione Professionale della città. Sono inoltre attuati progetti per favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni, progetti educativi di supporto d'aula, progetti speciali in collaborazione con il territorio quali sportello di ascolto, corsi di recupero delle competenze di base di italiano e matematica, progetto "Insieme ce la facciamo" (progetto IPAB per il supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento e/o svantaggio socio-economico e culturale), progetto Real World (progetto territoriale per mediatori culturali). Grazie ai fondi del PNRR per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica assegnati al nostro Istituto, sarà possibile realizzare dei percorsi individualizzati di accompagnamento per gli alunni individuati dal collegio dei docenti, che hanno interrotto la frequenza o che sono a rischio dispersione. Parallelamente, sarà svolta un'azione di orientamento con il coinvolgimento di alcune famiglie e saranno organizzati dei percorsi laboratoriali co-curricolari per la rimotivazione e la prevenzione della dispersione, con la collaborazione di realtà presenti nel territorio con le quali il nostro Istituto già collabora da tempo.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Consolidati i traguardi relativi agli anni precedenti, per il triennio 2022–2025 le priorità del nostro Istituto sono orientate all'innovazione, e alla capacità di mantenere nel tempo i risultati già raggiunti. In particolare la Scuola ritiene mantenere gli esiti positivi nelle prove standardizzate (INVALSI), ottenuti negli anni precedenti, per la loro rilevanza rispetto ai percorsi di studio successivi.

Al fine di perseguire il miglioramento dell'acquisizione delle competenze di base in entrambi gli ordini, occorre individuare opportune strategie per contrastare la dispersione implicita. Tramite i finanziamenti ottenuti da DM 170 del 24 giugno 2022, relativo a linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", le Prospettive di sviluppo della nostra Scuola sono finalizzate alla trasformazione degli ambienti didattici in ambienti didattici innovativi attraverso la progettazione e la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

I principali obiettivi degli interventi da attuare sono il potenziamento delle competenze di base con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente.

Le azioni da implementare seguiranno un cronoprogramma pluriennale, nel rispetto dei milestone e dei target previsti dal PNRR, favorendo il consolidamento delle esperienze territoriali, e ricomprendendo scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico. Le esperienze di apprendimento si caratterizzeranno per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, secondo una varietà di opzioni alternative e innovative.



Aspetti generali

La Scuola attua la sua offerta formativa in una prospettiva educativa tale per cui ogni bambino, bambina, ragazzo o ragazza è posto al centro dell'azione educativa, in un contesto di relazioni che valorizzano il gruppo come ambiente privilegiato per la formazione.

La nostra Scuola si costruisce come luogo accogliente di crescita attraverso:

- l'attenzione ai bisogni e alle aspettative dei bambini e degli adolescenti
- il coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa
- la promozione di linguaggi affettivi ed emotivi
- la gradualità delle proposte in relazione alle diversità nelle capacità e nelle fasi di sviluppo
- la valorizzazione simbolica dei momenti di passaggio e delle tappe degli apprendimenti
- il coinvolgimento attivo degli alunni nelle proposte educative, nella gestione degli spazi e dei tempi
- la proposta di apprendimenti significativi legati alle esperienze personali
- la formazione di gruppi classe eterogenei
- la promozione di relazioni efficaci attraverso la valorizzazione dei gruppi di lavoro collaborativi e cooperativi
- la guida nella gestione dei conflitti

I Progetti e le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto intendono sostenere il percorso di innovazione delineato dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dalla L. 107/15: sono fortemente interconnessi tra loro e costituiscono parte integrante della didattica curricolare, orientata allo sviluppo delle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, in una prospettiva di interdisciplinarietà e di continuità tra i diversi ordini di scuola. Inseriti a pieno titolo nella programmazione dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione e nei Piani di lavoro individuali dei docenti concorrono al raggiungimento degli Obiettivi di apprendimento e dei Traguardi di competenza.

Sono state individuate le seguenti macro aree progettuali:

- **Inclusione e Intercultura**
- **Attività Linguistiche**
- **Biblioteca**
- **Competenze di base**
- **Continuità e orientamento**



- Didattica laboratoriale

- Didattica museale

Il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale (POFT del Comune di Vicenza) fornisce supporto e risorse per la progettazione di Istituto.

Annualmente, in sede di programmazione iniziale, sono definite le diverse attività per ogni macro area progettuale in coerenza con il Piano di Miglioramento.

Le macro-aree progettuali fanno riferimento agli obiettivi definiti dalla L. 107/15 art.1 comma 7 individuati come prioritari dalla Scuola:

- a. competenze linguistiche, anche tramite CLIL
- b. competenze scientifiche e logico-matematiche
- c. competenze musicali ed artistiche, anche attive
- d. cittadinanza attiva e democratica, interculturalità, solidarietà, auto-imprenditorialità
- e. sostenibilità ambientale e del territorio
- f. competenze nell'uso dei media e nelle relative tecniche
- g. educazione motoria, educazione ad uno stile di vita sano, educazione alimentare
- h. competenze digitali, pensiero computazionale, uso consapevole dei social network
- i. metodologie laboratoriali
- l. contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, anche informatico, politiche di inclusione ed attenzione ai BES, individualizzazione del trattamento, collaborazione con altri enti
- m. apertura al Territorio
- n. potenziamento dell'orario di apertura, riduzione nel numero degli alunni per classe
- o. valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati
- p. potenziamento dell'italiano come seconda lingua, anche mediante collaborazioni esterne
- q. sviluppo di attività di orientamento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC VICENZA 6 -LATTES	VIAA86101B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC VICENZA 6 - F. MUTTONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IC VICENZA 6 -LATTES VIAA86101B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 6 ZANELLA VIEE86101L

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 6 - RIELLO VIEE86102N

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 6 - F. MUTTONI VIMM86101G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale.



Approfondimento

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 più 1 ora di educazione alimentare e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.

Il curriculum di "educazione motoria" per le classi quarte e quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

La contitolarità e la valutazione degli apprendimenti I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020.



I docenti specialisti di educazione motoria partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.





Curricolo di Istituto

IC VICENZA 6 - F. MUTTONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Gli insegnanti del nostro Istituto hanno definito il **Curricolo** in verticale (Infanzia - Primaria - Secondaria) con riferimento al [Profilo Educativo Culturale delle competenze \(PECu\)](#) che lo studente deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Tale profilo è stato ricondotto al **Quadro europeo delle otto competenze chiave** per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018) che costituiscono il riferimento anche per la progettazione di tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Il **PECu** dello studente è definito dalle Indicazioni Nazionali e "descrive, in forma essenziale le **competenze** riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce **l'obiettivo generale** della Scuola".

Anche i **Traguardi** per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza (per la scuola dell'infanzia) ed alle discipline (per la scuola primaria e secondaria) sono definiti dalle Indicazioni Nazionali secondo la scansione infanzia - primaria - secondaria. I traguardi "costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi" definiti dalle Indicazioni Nazionali secondo la scansione infanzia - primaria - secondaria.

Nel nostro Curricolo di Istituto i Traguardi per ogni campo di esperienza e per ogni disciplina sono stati posti in relazione diretta con ciascuna competenza del PECu, senza soluzione di continuità tra i tre ordini di scuola. Ciò ha consentito di delineare un **percorso in verticale** lungo l'asse di evoluzione di ciascuna delle competenze attese del PECu e di costruire una **mapa di relazioni Competenze - Traguardi** per ogni disciplina.

La mappa **Competenze - Traguardi** ha costituito il riferimento per gli **obiettivi di apprendimento** dei Piani di lavoro disciplinari. Gli obiettivi di apprendimento, declinati in termini di **abilità e conoscenze**, sono stati esplicitati nel Curricolo di Istituto per classe e per disciplina, con puntuale riferimento ai nuclei concettuali e operativi proposti dalle Indicazioni Nazionali. Gli obiettivi sono stati declinati nelle forme ritenute più idonee a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, nella prospettiva di un insegnamento ricco ed efficace.



Link: [Curricolo IC 6 Muttoni](#)

Allegato:

Curricolo_Verticale_di_Educazione_Civica_IC6__F.Muttoni_.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione_Sostenibilità_Cittadinanza_Scuola Primaria 1^ e 2^ classi

I contenuti sono relativi ai Nuclei tematici sulla Costituzione, sullo Sviluppo sostenibile, sulla Cittadinanza digitale sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti traguardi:

Costituzione

Conosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova

Sviluppa atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

Si prende cura di sé stesso, dell'altro e dell'ambiente

Sostenibilità

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Cittadinanza digitale

È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli.

Utilizza correttamente le principali funzioni degli strumenti digitali

- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**



- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Costituzione_Sostenibilità_Cittadinanza_Scuola** **Primaria 3[^], 4[^] e 5[^] classi**

I contenuti sono relativi ai Nuclei tematici sulla Costituzione, sullo Sviluppo sostenibile, sulla Cittadinanza digitale sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti traguardi:

Costituzione

- Conosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova.
- Sviluppa atteggiamenti cooperativi e collaborativi.
- Riconosce simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale.
- Ha una prima conoscenza della Costituzione e dell'organizzazione sociale
- Si prende cura di sé stesso, dell'altro e dell'ambiente.

Sostenibilità

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente, la natura e riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria
- Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.

Cittadinanza digitale

- E in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente.
- Utilizza le principali funzioni degli strumenti di ricerca on line.
- Conosce e adotta comportamenti nella rete per navigare in modo sicuro.

- **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Imparare a stare con gli altri, la forza del gruppo_Scuola**



Secondaria 1^ classi

I contenuti sono relativi ai Nuclei tematici sulla Costituzione, sullo Sviluppo sostenibile, sulla Cittadinanza digitale sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti traguardi:

Costituzione

E consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.

Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici.

Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza

Sostenibilità

Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

Cittadinanza digitale

È consapevole dell'esistenza di varie tipologie di dispositivi e del loro diverso utilizzo in relazione alle attività da svolgere.

Sa utilizzare le funzioni degli strumenti di ricerca on line

E consapevole dei rischi della rete e sa individuarli

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Patria, la nostra casa_Scuola Secondaria 2^classi

I contenuti sono relativi ai Nuclei tematici sulla Costituzione, sullo Sviluppo sostenibile, sulla Cittadinanza digitale sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti traguardi:

Costituzione

Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della Costituzione italiana.

Riconosce i principi fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro Paese.

E consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono fondamentali per una convivenza civile.



Sostenibilità

Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

Cittadinanza digitale

È consapevole dell'esistenza di varie tipologie di dispositivi e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.

E è consapevole dei rischi della rete e sa individuarli

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini del mondo. Agenda 2030: salute, istruzione, lavoro, sviluppo sostenibile_Scuola Secondaria 3[^] classi**

I contenuti sono relativi ai Nuclei tematici sulla Costituzione, sullo Sviluppo sostenibile, sulla Cittadinanza digitale sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti traguardi:

Costituzione

E è consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.

Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva.

E è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono fondamentali per una convivenza civile

Sostenibilità

Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

Cittadinanza digitale

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale.

Sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e gli altri

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica**

L'alunno sa individuare e riferire gli aspetti connessi all'educazione civica nei diversi argomenti studiati. L'alunno applica, nelle condotte quotidiane, i principi su cui si fonda la convivenza civile (sicurezza, sostenibilità, salute, ...) appresi nelle discipline.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Costituzione_Sostenibilità_Cittadinanza_Scuola dell'Infanzia**

I contenuti sono relativi ai Nuclei tematici sulla Costituzione, sullo Sviluppo sostenibile, sulla Cittadinanza digitale sono finalizzati al raggiungimento dei seguenti traguardi:

Costituzione

Sviluppa il senso di identità personale.

Conosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova.

Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza

Sostenibilità

Impara a rispettare l'ambiente nei piccoli gesti quotidiani

Cittadinanza digitale

Apprende prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'IC 6 Muttoni, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa_ Legge n. 92 del 2019 e D.M. n. 254/2012 ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate.

Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 6 ZANELLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Gli insegnanti del nostro Istituto hanno definito il [Curricolo](#) in verticale (Infanzia - Primaria - Secondaria) con riferimento al [Profilo Educativo Culturale delle competenze \(PECu\)](#) che lo studente deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Tale profilo è stato ricondotto al [Quadro europeo delle otto competenze chiave](#) per l'apprendimento permanente



(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018).

Le otto competenze chiave sono:

- E1. Competenza alfabetica funzionale
- E2. Competenza multilinguistica
- E3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- E4. Competenza digitale
- E5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- E6. Competenza in materia di cittadinanza
- E7. Competenza imprenditoriale
- E8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

e costituiscono il riferimento anche per la progettazione di tutte le attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Il **PECu** dello studente è definito dalle Indicazioni Nazionali e *"descrivere, in forma essenziale le **competenze** riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce **l'obiettivo generale della Scuola**".*

Anche i **Traguardi** per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza (per la scuola dell'infanzia) ed alle discipline (per la scuola primaria e secondaria) sono definiti dalle Indicazioni Nazionali secondo la scansione infanzia – primaria – secondaria.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Le tecnologie innovative

Partecipazione di tutte le classi ad almeno n.1 progetto che si realizzi attraverso l'uso di supporti digitali e tecnologie innovative (competenza prevalente E4)

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel nostro Curricolo di Istituto i Traguardi per ogni campo di esperienza e per ogni disciplina sono stati posti in relazione diretta con ciascuna competenza del PECu, senza soluzione di continuità tra i tre ordini di scuola.

Ciò ha consentito di delineare un **percorso in verticale** lungo l'asse di evoluzione di ciascuna delle competenze attese del PECu e di costruire una **mappa di relazioni Competenze - Traguardi** per ogni disciplina.

La mappa Competenze - Traguardi ha costituito il riferimento per gli **obiettivi di apprendimento** dei Piani di lavoro disciplinari.

Gli obiettivi di apprendimento, declinati in termini di **abilità e conoscenze**, sono stati esplicitati nel Curricolo di Istituto per classe e per disciplina, con puntuale riferimento ai nuclei concettuali e operativi proposti dalle Indicazioni Nazionali.

Gli obiettivi sono stati declinati nelle forme ritenute più idonee a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, nella prospettiva di un insegnamento ricco ed efficace.

Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 6 - F. MUTTONI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione_Conoscenza di sé_Rispetto delle regole_ Scuola Primaria 1 e 2 classi

Attraverso la Costituzione, legalità, solidarietà, la Conoscenza di sé e l'Educazione al rispetto delle regole si intende sviluppare

- Modalità di ascolto. -
 - Comportamenti corretti in situazione di conflitto e prevaricazione.
 - Comportamenti responsabili e procedure a salvaguardia della salute propria e altrui.
 - Regole di convivenza in situazioni quotidiane di classe e/o nella scuola.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (DM 65/2023)

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha l'obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Tra i principali obiettivi formativi dei percorsi proposti si intende promuovere la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni/e finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di ogni ciclo scolastico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VICENZA 6 - F. MUTTONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SPAZIO DI DIVULGAZIONE "MUTTONI INCONTRA"

La Scuola crede che gli Spazi per l'apprendimento debbano cambiare ed adattarsi alle diverse intelligenze, per abbandonare una didattica prevalentemente erogativa e frontale ancora molto diffusa e implementare invece una didattica attiva di tipo laboratoriale. Per questo ha voluto cogliere una nuova sfida: una serie di conferenze di elevato valore scientifico realizzate, grazie all'intervento di prestigiosi Accademici, attraverso l'utilizzo di strategie metodologiche didattiche attive.

Gli alunni hanno potuto così approfondire percorsi già intrapresi in aula, realizzando l'apprendimento attraverso il Learning by doing e il problem solving.

In questo senso l'attenzione, disponibilità e professionalità nei nostri riguardi è stata particolarmente gradita. I nostri ragazzi si sono sentiti accolti, ascoltati e parte importante di un grande progetto.

Rinnovando la mia sincera gratitudine, confido che il rapporto instaurato si possa rinnovare in occasione di potenziali future collaborazioni.

Nel corso dell'a.s. 2022_2023 ha preso avvio il Progetto "Muttoni incontra" che ha visto protagonisti docenti, professionisti e scrittori, finalizzato ad avvicinare le ragazze e i ragazzi al mondo della scienza e della lettura, da vivere come scoperta e come momento di condivisione di idee e confronto costruttivo.

Grazie alla collaborazione con alcuni insigni Accademici dell'Accademia Olimpica, nonché docenti dell'Università di Padova o dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Legnaro, la



Scuola ha aperto i suoi spazi agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria che hanno potuto assistere in orario extracurricolare ad alcuni incontri :

- In viaggio nell'infinitamente piccolo: ritorno al Big Bang
- Gli acceleratori di particelle: da potenti microscopi per esplorare la materia a strumenti per la medicina
- Osservare e capire l'Universo
- Strumenti per l'esplorazione spaziale
- Incontro con gli scienziati della Base scientifica franco-italiana Concordia nelle Terre Australi antartiche francesi

Con il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023, il MIM ha adottato le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre nelle scuole di ogni ordine e grado, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all'apprendimento delle discipline.

Nel corso dell'a.s. 2023_2024 lo spazio "Muttoni Incontra" sarà riaperto agli studenti grazie agli interventi degli Accademici Olimpici che proporranno una serie di conferenze extracurricolari secondo il seguente calendario:

- Utilizzo dei computer nella fisica sperimentale
- Le radiazioni: dalla missione su Marte alla cura del cancro
- Come lavora un fisico teorico oggi: dall'idea alla matita e al computer"
- Uso del computer in ingegneria aerospaziale
- Computer per sconfiggere malattie
- Utilizzo dei computer per l'indagine astronomica



- L'intelligenza artificiale



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM,



favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le alunne della loro attitudine matematico-scientifica

- Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-matematico. □
- Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento. □

○ Azione n° 2: LABORATORIO DI CODING ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino al centro del suo processo di apprendimento utilizzando strumenti ludici che vadano a incentivare, la motivazione e la partecipazione di tutti gli alunni, attraverso una didattica laboratoriale-esperienziale capace di fornire un feedback immediato.

Usare il coding può contribuire a promuovere una crescita in ambito logico e stimolare una forma mentis utile per affrontare i problemi sempre più complessi che i bambini si troveranno ad affrontare in futuro.

Proponendo i concetti, attraverso uno strumento versatile come le tecnologie, si ha la possibilità di accrescere la motivazione verso l'apprendimento con lo scopo di favorire l'interiorizzazione e il consolidamento delle conoscenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Contribuire attivamente all'apprendimento del coding
- Contribuire allo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza attrezzatura informatica
- Offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
- Sviluppare la logica e il contare
- Sviluppare la percezione spaziale



○ Azione n° 3: LABORATORIO DI CODING ALLA SCUOLA PRIMARIA

Il coding, che rientra tra le misure promosse dal [PNSD – Piano Nazionale Scuola Digitale](#), favorisce il pensiero computazionale, ma anche le abilità di problem solving e di lavoro di squadra. Il coding può essere utilizzato in aula come attività trasversale a tutte le discipline e consente di sviluppare:

- la creatività: potenzialmente si può creare tutto ciò che si riesce ad immaginare
- il problem solving: grazie allo sviluppo del pensiero computazionale, si acquisisce la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili
- il lavoro di squadra: grazie alle attività di coding si può lavorare in gruppo e ciò consente di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune.

In un mondo caratterizzato dalla tecnologia è importante educare i bambini al pensiero computazionale, che si impara con una nuova e divertente disciplina, il coding. Il termine in inglese indica una programmazione informatica. Il pensiero computazionale comprende l'insieme di processi che vengono attivati per risolvere un problema oppure superare un ostacolo in modo creativo.

Insegnare quindi ai bambini le basi del coding fin da piccoli è un ottimo metodo per prepararli ad un mondo caratterizzato dalla rivoluzione tecnologica, quale alla programmazione della scuola ha risposto introducendo una disciplina che è indispensabile per introdurli al mondo della informatica.

Obiettivi:

Apprendere gli elementi introduttivi della Robotica educativa ed assemblare robot con il cooperative learning (lavoro di gruppo)



Conoscere gli elementi introduttivi della programmazione di base (linguaggio a blocchi) e gli elementi fondanti della robotica,

Affinare il problem solving, il pensiero computazionale

Conoscere gli elementi di base della geometria solida, introduzione alla modellazione 3D e stampa di piccoli oggetti tridimensionali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Contribuire attivamente all'apprendimento del coding;
- Contribuire allo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza attrezzatura informatica;



- Offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- Sviluppare la logica e contare;
- Sviluppare la percezione spaziale;

○ Azione n° 4: PROGETTO FISICA_MENTE

L'Istituto ha intrapreso negli ultimi anni un percorso di cambiamento mirato a costruire una comunità di apprendimento inclusiva e diversificata, che promuova il successo formativo di tutti gli alunni, innovativa tecnologicamente e nella didattica.

L'introduzione delle tecnologie infatti può rappresentare un fattore di miglioramento dei risultati degli alunni, purché entrino in gioco anche altri fattori di contesto, legati alle metodologie didattiche. Attraverso la concretizzazione di azioni formative mirate alla realizzazione di nuovi percorsi didattici innovativi, stiamo realizzando ambienti di apprendimento caratterizzati anche da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.

Lo scorso anno scolastico abbiamo inaugurato nella Scuola Secondaria due laboratori, il Laboratorio di Fisica e l'Aula STEAM_Coding_Robotica educativa, nel corrente anno scolastico si è provveduto a realizzare Aule STEM dedicate in tutti i Plessi dell'Infanzia e delle Primarie per promuovere percorsi di potenziamento delle competenze matematico scientifiche e tecnologiche.

Gli Spazi per l'apprendimento devono CAMBIARE e ADATTARSI alle diverse intelligenze, per abbandonare una didattica prevalentemente erogativa e frontale ancora molto diffusa e implementare una didattica attiva di tipo laboratoriale, strategie metodologiche didattiche attive e cooperative, l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing) e la risoluzione di problemi (Project posing and solving).

Dall'a.s. 2022_2023, come ampliamento dell'Offerta Formativa, gli alunni delle classi 2^a e 3^a della Scuola Secondaria sono impegnati, in orario pomeridiano, nel laboratorio di fisica inteso come spazio d'azione per costruire esperienze.

Nel Laboratorio di Fisica si consentirà agli alunni delle classi seconde e delle classi terze della Scuola Secondaria, n. 3 incontri per classe guidati dai propri docenti e dal Dott. Maron



per effettuare attività di formazione e sperimentazione collaborativa e immersiva, atte a sviluppare il pensiero critico. Con la collaborazione dell'esperto tale progetto di ampliamento dell'offerta formativa, in orario extracurricolare permetterà agli alunni di effettuare esperimenti di fisica o singolarmente o in piccolo gruppo sugli argomenti trattati in classe teoricamente con i propri docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: IC VICENZA 6 -LATTES



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Il coding alla scuola dell'Infanzia**

L'attività di coding indica la realizzazione di una programmazione informatica ed è una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. Il coding, che rientra tra le misure promosse dal [PNSD - Piano Nazionale Scuola Digitale](#) e prima ancora dalle [Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione](#) del 2012 avevano previsto delle attività legate al pensiero computazionale, favorisce infatti il pensiero computazionale, ma anche le abilità di problem solving e di lavoro di squadra.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Contribuire attivamente all'apprendimento del coding
- Contribuire allo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE anche senza attrezzatura informatica
- Offrire un'opportunità per avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica
- Sviluppare la logica e il contare
- Sviluppare la percezione spaziale



Moduli di orientamento formativo

IC VICENZA 6 - F. MUTTONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il nostro istituto promuove la continuità del percorso educativo mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo in modo da permettere ad alunni, genitori e docenti di orientarsi nei momenti di passaggio.

I progetti attivati mirano a valorizzare i diversi stili e le diverse esperienze di apprendimento, a dare spazio allo spirito di iniziativa personale e a promuovere la conoscenza di sé, dei propri bisogni e delle proprie attitudini e potenzialità. Per preparare gli studenti alla scelta della scuola superiore il nostro istituto collabora con le altre istituzioni formative della città e con gli enti che si occupano di orientamento scolastico.

Progetti/Azioni previsti:

- Introduzione all'uso di portali per favorire l'auto-informazione alla scuola secondaria.
- Compilazione di questionari di orientamento.
- Percorsi di ri- motivazione (stage in collaborazione con i CFP).
- Giornate dedicate all'orientamento: stage, open day, vetrina delle scuole, incontri, ecc.
- Laboratori organizzati con le scuole superiori.
- Predisposizione di materiali informativi anche digitali per alunni e genitori.



- Progetti di orientamento coordinati dalla rete Orienta Insieme.

A questi progetti si aggiungono le attività ordinarie, svolte dai docenti di disciplina in rete fra di loro, che rientrano nelle 30 ore da dedicare all'orientamento scolastico. Si tratta di attività volte a conoscere lo stile d'apprendimento, la personalità, gli interessi, le attitudini e le competenze di ciascun alunno e a guidarlo nel percorso di autoconsapevolezza. Di seguito alcuni esempi: produzioni scritte o letture, lavori di gruppo, esposizioni, uscite didattiche, progetti scolastici, visite ed uscite, gare e competizioni, incontri con esperti, visione di filmati, ecc. Non sempre tali attività saranno valutate in modo puntuale, tuttavia i docenti osserveranno gli alunni e ne condivideranno i giudizi con le famiglie a fine quadrimestre anche attraverso un giudizio discorsivo. Il giudizio orientativo assegnato durante la classe terza tiene conto dell'intero percorso formativo di ciascuno studente .

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Plesso Lattes_Ambito: Accoglienza e inclusione

1. Vedere per comprendere 2. Progetto accoglienza/ inserimento 3. Io Piccolo cittadino 3. Io piccolo cittadino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorire il successo scolastico di ciascuno, valorizzare le diversità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

● Plesso Lattes_Ambito: Attività linguistiche

1. Giochiamo con le parole 2. Io gioco con te

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con la lingua inglese, scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Plesso Lattes_Ambito: Benessere a scuola

1. A scuola con i Vigili del Fuoco
2. Sicurezza a Scuola, in casa e in città. Tutti i colori del quartiere
3. Io piccolo cittadino
4. Più attività, più divertimento
5. Un piccolo aiuto per un grande sorriso
6. Mi stimo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare e rinforzare le modalità relazionali e comunicative all'interno della scuola, promuovendo contesti di realizzazione e sviluppo delle potenzialità degli alunni, facilitando il processo di consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

● Plesso Lattes_Ambito: Biblioteca



1. Un mare di voci 2. Amo ciò che mangio 3. Più attività, più divertimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare la capacità di ascolto tutelando il diritto alla lettura determinante per l'esercizio di una cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Plesso Lattes_Ambito: Continuità e orientamento

1. Verso la Scuola Primaria 2. Continuità Infanzia-Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzare e condividere esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



● Plesso Lattes_Didattica Laboratoriale

1. AlBotCody: apprendimento creativo tra Albi, Robot e Coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Recuperare il valore educativo del fare, del pensare durante l'azione e del riflettere sull'esperienza, valorizzando le conoscenze ed esperienze dei bambini, mettendo in gioco creatività, spirito di iniziativa e talenti personali in una dimensione sociale dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica



● Plesso Lattes_Ambito: Didattica museale

1. Palladium Museum

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Stimolare gli alunni a diventare parte attiva della promozione territoriale o museale come soggetti consapevoli e coinvolti, arricchendo il proprio bagaglio culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica



● Plesso Riello_Ambito: Biblioteca

1. Babbo Libro 2. Leggere tutti ! Una BILL/IOTECA per la scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Recuperare, sviluppare e potenziare non solo le competenze di lettura, ma anche le competenze trasversali fondamentali per il successo scolastico e formativo in una prospettiva di



apprendimento permanente e di esercizio di una cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Plesso Riello_Ambito: Didattica Laboratoriale

1. Donatori si diventa 2. Donatori si diventa 3. Alla scoperta delle Risorgive 4. Magia di carta 5. Gioca Riello 6. Riciclo creativo 7. Chi ha paura del lupo?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Recuperare il valore educativo del fare, del pensare durante l'azione, riflettere sull'esperienza valorizzando le conoscenze degli alunni ed esperienze mettendo in gioco creatività, spirito di



iniziativa e talenti personali in una dimensione sociale dell'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Plesso Riello_Ambito Didattica museale

1. Il barocco che stupisce 2. Non si farà mai più tale viaggio. Pigafetta e la prima navigazione intorno al mondo 3. Tebe nel nuovo regno 4. I creatori dell'Egitto 3. Tebe nel nuovo regno 4. I Creatori dell'Egitto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del patrimonio artistico-culturale e la scoperta dei progressi della Scienza e della Tecnica, favorendo forme di apprendimento significativo per gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica

● Plesso Zanella_Ambito: Biblioteca

1. Quante storie..in biblioteca : visita a Palazzo Costantini 2. Linguaggi ono convenzionali: rileggere i classici 3. CuriAMO la nostra biblioteca 4. Leggerinsieme ! 2023-2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Recuperare, sviluppare e potenziare non solo le competenze di lettura, ma anche le competenze trasversali fondamentali per il successo scolastico e formativo in una prospettiva di apprendimento permanente e di esercizio di una cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Plesso Zanella_Ambito: Didattica Laboratoriale

1. Nuove Orecchie per il Quartetto Le quattro Stagioni_Vivaldi 2. Albotcody: apprendimento creativo 3. Geografia applicata, mi oriento nel territorio 4. On the road”_In strada sicuramente: a scuola a piedi o in bici...da soli 5. Acqua Oro Blu "Chi pulisce l'acqua sporca?" 6. 7. Acqua Oro Blu” Visita agli impianti del servizio idrico”



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Recuperare il valore educativo del fare, del pensare durante l'azione, del riflettere sull'esperienza valorizzando le conoscenze degli alunni ed esperienze mettendo in gioco creatività, spirito di iniziativa e talenti personali in una dimensione sociale dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Plesso Zanella_Ambito: Didattica museale

1. Argilla. Storie di incontri: le ceramiche come testimonianze di antichi legami. 2. Museo archeologico": Parole per sempre: laboratorio di scrittura venetica su lamine di rame 3. "Orsi e



Uomini"- "Artisti della Preistoria" Museo Santa Corona

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del patrimonio artistico-culturale e la scoperta dei progressi della Scienza e della Tecnica, favorendo forme di apprendimento significativo per gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica



● Plesso Zanella_Ambito: Accoglienza e Inclusione

1. Arriva Natale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza non solo dei propri punti di forza e di debolezza ma anche delle proprie funzioni esecutive, promuovendo il dialogo, il confronto tra culture, forme di relazione basate sulla responsabilità e la fiducia in una prospettiva di reciproco arricchimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Plessi Zanella_Ambito: Accoglienza e inclusione

1. Natale 2. "Giovani consapevoli" Donna chiama donna

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consentire ai bambini di familiarizzare con una seconda lingua straniera, scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Plesso Muttoni_ Ambito: Attività linguistiche

Ambito: Attività linguistiche: 1. Certificazioni linguistiche (inglese-francese-spagnolo) 2. Lettorato classi 1[^]-2[^]-3[^] (inglese-francese-spagnolo) 3. Le Podécole_ Notre podcast au collège 4. eTwinning _Christmas Card Exchange _ Échange de Cartes de Noël 5. eTwinning_ En route vers le bien-être 6. Erasmus_ Souriez, vous êtes tous stéréotypés 7. Alma flamenca 8. eTwinning Spagnolo 9. Podcast "Le pod_école . Notre radio au collège" 10. Podcast Spagnolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Consentire agli alunni di potenziare la lingua inglese e familiarizzare con una seconda lingua straniera, superando stereotipi, luoghi comuni aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna

● Plesso Muttoni_ Ambito: Benessere a scuola

Ambito: Benessere a scuola: 1. POV : Protagonismo, Opportunità, Visione 2. Salto in altro... sempre più in alto 3. Libera-mente 4. Ap & Ap 5. Centro Sportivo Scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare e rinforzare le modalità relazionali e comunicative all'interno della scuola, promuovendo contesti di realizzazione e sviluppo delle potenzialità degli alunni, facilitando il processo di consapevolezza di sé.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Plesso Muttoni_ Ambito: Biblioteca

Ambito: Biblioteca: : 1. Libriamoci - tutte le classi 2. Il protagonista sei tu: corso di scrittura di un librogame 3. Incontro con Ibrahima Lo 4. Io leggo perché 5. Leggere insieme ! Una BILL/IOTECA per la scuola 6. Dal manoscritto al libro a stampa 7. Incontro con i volontari Medici Con l'Africa CUAMM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Recuperare, sviluppare e potenziare non solo le competenze di lettura, ma anche le competenze trasversali fondamentali per il successo scolastico e formativo in una prospettiva di apprendimento permanente e di esercizio di una cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Plesso Muttoni_Ambito: Didattica Laboratoriale

Ambito: Didattica Laboratoriale: 1. Scacchi a scuola 2. Gare matematiche 3. La scuola si differenzia 4. Acqua oro blu: il sistema idrico vicentino e l'impronta dell'acqua 5. Acqua oro blu:



uscita "Le risorgive del Bacchiglione: scienziati dell'acqua 6. Citizen science: scienza partecipata sul fiume Bacchiglione 7. La proporzione aurea: viaggio tra emozioni, armonia e conoscenza 8. Concerto di Natale_tutte le terze"Oggi, domani, sempre...scegli di essere gentile!" 9. Lezioni concerto presso il Conservatorio di Vicenza 10. Saggi musicali di fine anno 11. Lezione concerto, gruppo "New Generation Gospel Crew" 12. Fisica_mente nel Laboratorio di Fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Recuperare il valore educativo del fare, del pensare durante l'azione, del riflettere sull'esperienza valorizzando le conoscenze degli alunni ed esperienze mettendo in gioco creatività, spirito di iniziativa e talenti personali in una dimensione sociale dell'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno



	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Strutture sportive	Palestra

● Plesso Muttoni_Ambito: Accoglienza e Inclusione

Ambito: Accoglienza e Inclusione: 1. Erasmus _"Souriez, vous êtes stéréotipés ! 2. Rifiorire_L'orto sociale 3. Incontri-Testimonianza "il cambiamento è possibile" 4. Progetto Libera-mente 5. A scuola con il Tangram

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza non solo dei propri punti di forza e di debolezza ma anche delle proprie funzioni esecutive, promuovendo il dialogo, il confronto tra culture, forme di relazione basate sulla responsabilità e la fiducia in una prospettiva di reciproco arricchimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● Plesso Muttoni_Ambito: Continuità e orientamento

Ambito: Continuità e orientamento: 1. Orientamento in uscita: ministage c/o CFP San Gaetano 2. Orientiamoci 3. Orientamento in entrata: ministage primaria-secondaria



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzare e condividere esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna



● Plessi Riello_Zanella_Continuità e Orientamento

1. Je parle déjà français!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consentire alle bambine ai bambini delle classi 5^a di familiarizzare con una seconda lingua straniera, scoprirne le peculiarità e le sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale multilingue grazie a semplici attività di gioco didattico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La scuola eco-attiva

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diventare un esempio di cittadino attivo e consapevole.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetti :

- Scuola primaria e Secondaria: "On the road"
- Scuola Primaria: Educazione alimentare
- Scuola Secondaria: Centro Sportivo Scolastico
- Scuola Secondaria: Progetto Serra domotica e IOT

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Piano scuola per la banda ultra larga in tutti plessi
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piano scuola per la banda ultra larga Prot. 9068 del 13/04/2021 prevede la messa a disposizione di connettività fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/9035 del 13/07/2015 per rete LAN/ W-Lan scuole primarie e

secondaria – Finanziato e realizzato

□ Progetto PON/FESR AOODGEFID/20480 del 20-07-2021: Reti locali cablate e wireless nelle scuole.

Titolo attività: Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola aderisce al finanziamento della fornitura di servizi di connettività Internet a banda ultra-larga e di servizi di gestione e manutenzione per la durata di 5 anni.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- ☐ Progetto PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 per la creazione di "aule aumentate" dalla tecnologia – Finanziato e realizzato
- ☐ Uso integrato dei Monitor touch e delle LIM nella didattica– In atto sia alla Scuola secondaria, nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia – In atto
- ☐ Utilizzo nella didattica di apposite Piattaforme: GoogleWorkspace – In atto
- ☐ Progetto PNSD prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle Stem. - In fase di realizzazione

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- ☐ Progetto PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 per la creazione di "aule aumentate" dalla tecnologia – Finanziato e realizzato
- ☐ Uso integrato dei Monitor touch e delle LIM nella didattica – In atto sia alla Scuola secondaria, nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia – In atto
- ☐ Utilizzo nella didattica di apposite Piattaforme: Google Workspace – In atto



Ambito 1. Strumenti

Attività

- ☐ Progetto PNSD prot. Nr. 10812 del 13-05-2021 realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle Stem. - In fase di realizzazione

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- ☐ Progetto PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 per la creazione di "aule aumentate" dalla tecnologia – Finanziato e realizzato
- ☐ Progetto Biblioteche scolastiche innovative – Avviso MIUR Prot.7767 del 13/05/16 – PNSD
- ☐ Progetto PNSD AVISO 30562 del 27-11-2018 – Ambiente didattico e laboratoriale digitale
- ☐ Progetto Pon11 – Fondi PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/19146 – Supporti didattici del 06/07/2020
- ☐ "Piano Scuola Estate - nota 39 del 14/05/2021- Risorse art. 3, comma 1, lettera a) D.M. n. 48/2021.
- ☐ Progetto Pon - Fondi PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/50636 del 27/12/2021 [Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica](#). Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". In fase di realizzazione
- ☐ Progetto PNSD - Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/10812 del 13/05/2021 Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle Stem. In fase di realizzazione.

Progetto Pon - Fondi PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/38007 del 27/05/2022 Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia. Da realizzare

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Azioni di Istituto:

- ☐ Segreteria digitale: Implementazione dei processi di dematerializzazione e digitalizzazione dei servizi – In atto
- ☐ Progetto PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 per Digital Board: materiali segreteria.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

- ☐ Utilizzo del registro elettronico – In atto alla scuola Secondaria, Primaria ed Infanzia
- ☐ Apertura dei servizi all'utenza - In atto alla Scuola Secondaria e Primaria

Titolo attività: Strategia "Dati della scuola"
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

- ☐ Utilizzo del sito di Istituto per la comunicazione esterna di informazioni, avvenimenti, scadenze e per la comunicazione interna nell'area riservata e per Amministrazione Trasparente – In atto
- ☐ Costruzione di pagine web nel sito di Istituto dedicate a vari ambienti di apprendimento (Biblioteca, Orientamento, ...) – Realizzata

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

- ☐ Progetto PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/4878 del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

28/04/2020 per Smart Class I° Ciclo

- Progetto Pon11 – Fondi PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/19146 – Supporti didattici del 06/07/2020
- “Piano Scuola Estate - nota 39 del 14/05/2021- Risorse art. 3, comma 1, lettera a) D.M. n. 48/2021.
- Progetto PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 per Digital Board: monitor touch e materiali segreteria.

Titolo attività: Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola primaria
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Progetto PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015 per la creazione di “aule aumentate” dalla tecnologia – Finanziato e realizzato - In atto in tutto l’istituto
- “Piano Scuola Estate - nota 39 del 14/05/2021- Risorse art. 3, comma 1, lettera a) D.M. n. 48/2021. Attività con l’associazione MegaHub di Schio. - Realizzato

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di “Tecnologia” alla scuola secondaria di primo grado
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

“Piano Scuola Estate - nota 39 del 14/05/2021- Risorse art. 3, comma 1, lettera a) D.M. n. 48/2021. Acquisto di stampanti 3D per potenziare la creatività digitale attraverso il disegno tecnico, la stampa 3d, lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, lo studio dell’ambiente e della sostenibilità. In atto

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all’uso delle risorse informative digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Progetto Biblioteche Scolastiche innovative di cui al Bando MIUR



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Prot.7767 del 13/05/16. Progetto di ampliamento della Biblioteca scolastica multimediale, come ambiente integrato per il piacere di leggere e la ricerca delle informazioni attraverso i media. Realizzato

- ☐ Progetto Pon11 – Fondi PON/FESR Bando MIUR Prot. n. AOODGEFID/19146 – Supporti didattici del 06/07/2020
- ☐ Realizzazione di una Biblioteca magistrale

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione in servizio
per l'innovazione didattica e
organizzativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- ☐ Formazione dedicata PNSD per Dirigente Scolastico e Direttore SGA (risorse Bando PON 2014 – 2020) – Realizzata
- ☐ Formazione dedicata PNSD per personale Docente ed Assistenti amministrativi (risorse Bando PON 2014 – 2020) - Realizzata
- ☐ Individuazione del Team per l'innovazione digitale – Realizzata



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IC VICENZA 6 -LATTES - VIAA86101B

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo_Verticale_di_Educazione_Civica_IC6__F.Muttoni_.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VICENZA 6 - F. MUTTONI - VIIC86100E

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Documento reperibile al seguente link:

<https://www.ic6muttoni.edu.it/allegati/all/968-curricolo-verticale-di-educazione-civica-ic6-22fmuttoni22.pdf>



Allegato:

Curricolo_Verticale_di_Educazione_Civica_IC6__F.Muttoni_.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Delibere Collegio dei Docenti n. 22 del 18/09/2023 prot. 7214/2.3

Documento reperibile al seguente link:

<https://ic6muttoni.edu.it/la-scuola/le-carte/81-ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Delibere Collegio dei Docenti n. 23-24-25 del 11/12/2017

Documento reperibile al seguente link:

<https://ic6muttoni.edu.it/la-scuola/le-carte/81-ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento alla relativa normativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Si fa riferimento alla relativa normativa.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC VICENZA 6 - F. MUTTONI - VIMM86101G

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione:

Allegato:

allegato-2-criteri-valutazione-alunni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione insegnamento educazione civica:

Allegato:

Curricolo_Verticale_di_Educazione_Civica_IC6_F.Muttoni_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri valutazione del Comportamento:



Allegato:

allegato-2-criteri-valutazione-alunni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si fa riferimento alla relativa normativa

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si fa riferimento alla relativa normativa

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC VICENZA 6 ZANELLA - VIEE86101L

IC VICENZA 6 - RIELLO - VIEE86102N

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubrica di valutazione per la disciplina Educazione Civica

Allegato:



Curricolo_Verticale_di_Educazione_Civica_IC6__F.Muttoni_.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Criteria di valutazione del comportamento

<https://www.ic6muttoni.edu.it/pagina/71-ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti compreso il gruppo dei pari: psicologo a scuola, accreditamento sportello autismo e Sedico, sportello counselling interno, progetti inclusivi in collaborazione con enti esterni (Tangram, ASTER 3, SERD), con Comune di Vicenza, con il CTS, attività di accoglienza a inizio anno, passaggio informazioni nel cambio di ordine scolastico, di orientamento in entrata e in uscita, prevenzione dei disagi emotivi che possono influenzare i processi di apprendimento, progetti di prevenzione del bullismo. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Nella didattica difatti sono veicolate: attività di osservazione sistematica tramite griglie predisposte, cooperative learning, supporto peer to peer, recupero e consolidamento, anche in piccolo gruppo, verifiche personalizzate, valorizzazione della diversità di cui ciascun alunno è portatore, costante raccordo con la famiglia e con l'equipe psicopedagogica, coinvolgimento degli alunni BES in tutti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, anche extracurricolari, costruzione di relazioni positive nel gruppo classe e con i docenti. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati sulla base di: analisi documentazione fascicolo personale alunno, raccordo con PEI anno precedente, periodo di osservazione alunno in diversi contesti e da diversi punti di vista, valorizzazione delle potenzialità dell'alunno, recupero di aree critiche, sguardo al futuro, raccordo con il Progetto di Vita, obiettivi riconducibili, ai livelli essenziali degli apprendimenti. Si predispongono lavori in piccolo gruppo, supporto peer to peer, utilizzo di hardware e software dedicati, di libri e materiale semplificato, di tecniche didattiche innovative. La valutazione degli apprendimenti e degli esiti è sempre calibrata in base agli obiettivi iniziali previsti nel PEI attraverso una valutazione formativa, il livello di partenza e dei ritmi di apprendimento dell'alunno, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, la priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari e delle competenze positive in via di acquisizione piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie, sistemi di valutazione programmati e condivisi tra insegnanti curricolari e insegnante di sostegno, ove necessario, criteri di valutazione differenziata nelle singole discipline secondo griglie predisposte,



adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' efficacemente strutturata.

Punti di debolezza:

Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti non raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Su temi interculturali la scuola interviene con corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri neo giunti, libri digitali multilingue, progetti linguistici realizzati insieme ad alunni di altri Paesi (eTwinning), affiancamento di alunno tutor, costruzione di relazioni positive nel gruppo classe e con i docenti. Le difficoltà che la scuola si trova a dover gestire sono relative all'aumento di alunni stranieri non italofoni che non rientrano appieno nella struttura inclusiva organizzata per la mancanza di mediatori culturali a disposizione della scuola. Sia alla primaria che alla secondaria nel corso di questi ultimi anni i posti in deroga per il sostegno sono stati coperti da docenti con contratto a tempo determinato non specializzati; cio' non ha favorito la necessaria continuità'. Si rileva la necessità di ulteriori risorse per far fronte ai bisogni educativi degli alunni e per consentire una migliore strutturazione di percorsi formativi per loro sostenibili. Non sempre sono previste forme di monitoraggio dei percorsi di recupero per evidenziare l'evoluzione degli apprendimenti. La valutazione dell'efficacia degli interventi di recupero si basa soprattutto su osservazioni dei comportamenti (Relazione finale del docente) e sui risultati scolastici.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti compreso il gruppo dei pari: psicologo a scuola, accreditamento sportello autismo e Sedico , sportello counselling interno, progetti inclusivi in collaborazione con enti esterni (Tangram, ASTER 3, SERD), con Comune di Vicenza, con il CTS, attività di accoglienza a inizio anno, passaggio informazioni nel cambio di ordine scolastico, di orientamento in entrata e in uscita, prevenzione dei disagi emotivi che possono influenzare i processi di apprendimento, progetti di prevenzione del bullismo. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Nella didattica difatti sono veicolate: attività di osservazione sistematica tramite griglie predisposte, cooperative learning, supporto peer to peer, recupero e consolidamento, anche in piccolo gruppo, verifiche personalizzate, valorizzazione della diversità di cui ciascun alunno e' portatore, costante raccordo con la famiglia e con l'equipe psicopedagogica, coinvolgimento degli alunni BES in tutti i progetti di ampliamento dell'offerta



formativa, anche extracurricolari, costruzione di relazioni positive nel gruppo classe e con i docenti. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati sulla base di: analisi documentazione fascicolo personale alunno, raccordo con PEI anno precedente, periodo di osservazione alunno in diversi contesti e da diversi punti di vista, valorizzazione delle potenzialità dell'alunno, recupero di aree critiche, sguardo al futuro, raccordo con il Progetto di Vita, obiettivi riconducibili, ai livelli essenziali degli apprendimenti. Si predispongono lavori in piccolo gruppo, supporto peer to peer, utilizzo di hardware e software dedicati, di libri e materiale semplificato, di tecniche didattiche innovative. La valutazione degli apprendimenti e degli esiti e' sempre calibrata in base agli obiettivi iniziali previsti nel PEI attraverso una valutazione formativa, il livello di partenza e dei ritmi di apprendimento dell'alunno, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, la priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari e delle competenze positive in via di acquisizione piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie, sistemi di valutazione programmati e condivisi tra insegnanti curricolari e insegnante di sostegno, ove necessario, criteri di valutazione differenziata nelle singole discipline secondo griglie predisposte, adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' efficacemente strutturata.

Punti di debolezza:

Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti non raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Su temi interculturali la scuola interviene con corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri neo giunti, libri digitali multilingue, progetti linguistici realizzati insieme ad alunni di altri Paesi (eTwinning), affiancamento di alunno tutor, costruzione di relazioni positive nel gruppo classe e con i docenti. Le difficoltà che la scuola si trova a dover gestire sono relative all'aumento di alunni stranieri non italofoni che non rientrano appieno nella struttura inclusiva organizzata per la mancanza di mediatori culturali a disposizione della scuola. Sia alla primaria che alla secondaria nel corso di questi ultimi anni i posti in deroga per il sostegno sono stati coperti da docenti con contratto a tempo determinato non specializzati; cio' non ha favorito la necessaria continuità. Si rileva la necessità di ulteriori risorse per far fronte ai bisogni educativi degli alunni e per consentire una migliore strutturazione di percorsi formativi per loro sostenibili. Non sempre sono previste forme di monitoraggio dei percorsi di recupero per evidenziare l'evoluzione degli apprendimenti. La valutazione dell'efficacia degli interventi di recupero si basa soprattutto su osservazioni dei comportamenti (Relazione finale del docente) e sui risultati scolastici.

Si fa riferimento [Piano Inclusione Aggiornamento 2023-2024](#)



Link: <https://ic6muttoni.edu.it/la-scuola/le-carte/81-ptof-piano-triennale-dellofferta-formativa>

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

CONSIGLI DI CLASSE/SEZIONE/TEAM DOCENTI Articolano la progettazione degli interventi didattico educativi, nell'ambito di quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in



funzione dei diversi stili di apprendimento, adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni. I Consigli di classe/Team docenti individuano i casi in cui è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria, elaborano i PEI per gli alunni con disabilità e i PDP per gli altri alunni con BES e con DSA; collaborano con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Coordinatore di Classe/sezione Docenti di classe/sezione Docenti di sostegno Coordinatore per l'inclusione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce un punto di riferimento necessario per la corretta inclusione scolastica dell'alunno/a con disabilità, sia perché fonte di informazioni preziose sia perché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Docente Counselor

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Psicologa per la realizzazione dello Sportello di Ascolto



Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Curare la diffusione dell'utilizzo dei nuovi kit per la didattica per BES recentemente acquistati
Implementare ulteriori spazi per attività laboratoriali Effettuare un monitoraggio delle situazioni potenzialmente a rischio Creare apposita sezione "Benessere" all'interno del sito dell'Istituto e curarne il costante aggiornamento
Predisporre un eventuale vademecum per gli insegnanti di sostegno a inizio anno, comprensivo della normativa di riferimento e della relativa modulistica, e contenente il profilo dell'insegnante di sostegno
Realizzazione di un vademecum per sostenere i docenti nella compilazione della modulistica necessaria e per la comunicazione alle famiglie circa le modalità di certificazione



Aspetti generali

Le persone sono un patrimonio della nostra organizzazione, le decisioni sono prese sulla base del confronto in una dimensione di condivisione e costruzione collaborativa della conoscenza, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva, Collegio Docenti e Consigli di Classe/Interclasse/ Intersezione).

I docenti sono assegnati annualmente alle classi dal Dirigente Scolastico, nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali.

Il **Funzionigramma** di Istituto definisce le funzioni di supporto alla didattica, all'organizzazione, alla qualità e allo sviluppo organizzativo della Scuola. Sono state individuati figure di riferimento e gruppi di lavoro stabili, ai quali si affiancano gruppi di lavoro flessibili, variabili per composizione e spettro di competenze.

Lo Staff della Dirigenza si riunisce periodicamente in forma ristretta – Dirigente Scolastico, 1° e 2° Collaboratore del Dirigente e Responsabili di Plesso – e allargata, con l'ulteriore partecipazione delle Funzioni strumentali e dei Referenti per la Didattica, per l'Invalsi, per l'Inclusione e per la Formazione e l'aggiornamento del personale docente, a seconda delle esigenze.

L'Organigramma è consultabile nel sito d'Istituto.

Di seguito è riportata l'organizzazione oraria dei singoli Plessi.

Plesso	Orario delle lezioni	Pre-scuola e Dopo-scuola
Scuola dell'infanzia "L. Lattes"	TEMPO SCUOLA 40 ore alla settimana da lunedì a venerdì Orario 8:00 - 16:00	-
Scuola primaria "G. Zanella"	TEMPO SCUOLA <u>Classi 1[^]-2[^]-3[^]</u> 28 ore alla settimana da lunedì a venerdì (27 ore di lezione + 1 ora di ed. alimentare il giorno del rientro) Orario 8:00 - 13:00 per quattro giorni 8:00 - 16:00 il giorno del rientro <u>Classi 4[^] e 5[^]</u> 30 ore la settimana da lunedì al venerdì (27 ore di lezione + 2 di ed. motoria* + una di ed. alimentare il giorno del rientro) 8:00 - 13:00 per due giorni 8:00 - 14:00 per due giorni	Dopo-scuola 13:00 - 16:00 due giorni a settimana presso la Scuola Primaria "G. Zanella" Il servizio è svolto in convenzione con l'Associazione "Amici e genitori della Zanella"



	<p>8:00 - 16:00 il giorno del rientro</p> <p><i>*secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 324 e segg. Lg. 234 del 30.12.2021</i></p>	
Scuola primaria "Riello"	<p>TEMPO SCUOLA</p> <p><u>Classi 1[^]-2[^]-3[^]</u></p> <p>28 ore alla settimana da lunedì a venerdì</p> <p>(27 ore di lezione + 1 ora di ed. alimentare il giorno del rientro)</p> <p>Orario</p> <p>8:00 - 13:00 per quattro giorni</p> <p>8:00 - 16:00 il giorno del rientro</p> <p><u>Classi 4[^] e 5[^]</u></p> <p>30 ore la settimana da lunedì al venerdì</p> <p>(27 ore di lezione + 2 di ed. motoria* + una di ed. alimentare il giorno del rientro)</p> <p>8:00 - 13:00 per due giorni</p> <p>8:00 - 14:00 per due giorni</p> <p>8:00 - 16:00 il giorno del rientro</p> <p><i>*secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 324 e segg. Lg. 234 del 30.12.2021</i></p>	
Scuola secondaria di I grado "F. Muttoni"	<p>TEMPO SCUOLA</p> <p>30 ore alla settimana da lunedì a venerdì</p> <p>Orario</p> <p>7:40 - 13:40</p> <p>9.34 1[^] ricreazione</p> <p>11.28 2[^] ricreazione</p>	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Sostituire il Dirigente (DS) negli adempimenti inerenti il funzionamento generale dell'Istituto in caso di temporanea assenza o impedimento, e, su delega, esercitandone le funzioni previste dall'art. 17, comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001.- Partecipare, su delega del Dirigente, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici ed Enti esterni.- Coadiuvare il Dirigente nelle seguenti funzioni: direzione, coordinamento e controllo delle attività dei plessi dell'Istituto, con particolare riferimento alle attività didattiche e di ampliamento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con Enti o Esperti esternigestione del personalegestione della comunicazione interna ed esternagestione dei rapporti con le famigliegestione della sicurezza e della tutela della privacygestione degli acquistigestione delle attività nell'ambito delle reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.- Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione dei seguenti documenti: piano delle attività circolari ordine del giorno delle riunioni degli Organi Collegiali.- Coadiuvare il Dirigente nel controllo periodico e finale dei seguenti documenti: verbali delle	2
----------------------	--	---



riunioni degli Organi Collegiali e delle firme di presenza documentazione didattica. - Gestire in prima istanza i rapporti con gli esterni e con le famiglie e, per la Scuola secondaria, con gli alunni. - Gestire in prima istanza i rapporti con i docenti. - Accogliere i nuovi docenti. - Raccogliere le segnalazioni di problematiche organizzative e formative. - Raccogliere le segnalazioni di problematiche relative agli alunni e alle loro famiglie. - Vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle disposizioni interne e del Regolamento di Istituto. - Disporre modifiche e riadattamenti temporanei dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. - Collaborare con DSGA, RSPP, ASPP e Referenti Sicurezza, personale ATA e con tutte le altre figure previste nello svolgimento delle loro funzioni. - Supportare il lavoro dei docenti, con particolare riferimento all'innovazione metodologica - didattica e alla tenuta della documentazione e predisporre i modelli per la documentazione didattica. - Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.

Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Promuovere, curare e coordinare, in stretto contatto con la Dirigenza, l'organizzazione e l'attuazione delle azioni progettuali per l'area di riferimento. Coordinare le attività del Gruppo di Lavoro di supporto alla funzione strumentale. Organizzare, presiedere e verbalizzare gli incontri del gruppo di lavoro di supporto alla funzione strumentale. Organizzare	4
----------------------	--	---



e coordinare le attività di orientamento in uscita: incontri con i docenti delle scuole superiori, incontri di rete, incontri con le Associazioni di categoria stage, percorsi personalizzati di rimotivazione per gli alunni. Raccogliere ed analizzare i dati dei risultati conseguiti dagli alunni al termine del primo anno delle scuole superiori. Organizzare e coordinare le attività di continuità all'interno dell'Istituto. Organizzare e coordinare le attività di Scuola aperta. Organizzare e coordinare le attività di informazione alle famiglie relative al PTOF dell'Istituto. Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento, promuovere la diffusione e la condivisione di informazioni, documenti e materiali ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Proporre la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione in relazione ai bisogni formativi degli insegnanti in collaborazione con il Referente per l'aggiornamento e la formazione del personale docente. Tenere i rapporti con le Reti di riferimento. Partecipare a incontri con organismi esterni con delega del DS. Proporre acquisti di testi e materiali. Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. Collaborare con le altre figure previste nello svolgimento delle loro funzioni. Curare la raccolta della documentazione relativa all'area. Collaborare con il Referente del sito web per l'aggiornamento dell'area dedicata del sito. Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.

FUNZIONE STRUMENTALE PTOF Curare la



predisposizione della parte annuale del PTOF:
raccolta delle proposte annuali di ampliamento dell'Offerta formativa elaborate dai docenti in fase di programmazione di inizio anno secondo le aree progettuali del PTOF predisposizione dei prospetti riepilogativi per plesso in collaborazione con i Responsabili di plesso.
Partecipare al Gruppo di lavoro PTOF.
Collaborare con tutte le altre figure previste nello svolgimento delle loro funzioni.
Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.
FUNZIONE STRUMENTALE AREA INFORMATICA, NUOVE TECNOLOGIE E SITO WEB Promuovere, curare e coordinare, in stretto contatto con la Dirigenza, l'organizzazione e l'attuazione delle azioni progettuali per l'area di riferimento.
Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento, promuovere la diffusione e la condivisione di informazioni, documenti e materiali ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Tenere i rapporti con le Reti di riferimento. Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. Collaborare con le altre figure previste nello svolgimento delle loro funzioni. Curare la raccolta della documentazione relativa all'area. Partecipare alle riunioni di Staff. Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto. Dotazione informatica di Istituto Controllare e verificare, in avvio di anno scolastico e in corso d'anno, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal Direttore SGA, lo stato di funzionamento della dotazione tecnologica e informatica dell'Istituto, in collaborazione con i Referenti di plesso per



l'Informatica e/o i Responsabili dei laboratori di informatica. Individuare i fabbisogni dell'Istituto rispetto alle nuove tecnologie e formulare proposte di acquisti. Effettuare la manutenzione ordinaria, a carico della Scuola, delle attrezzature informatiche. Sovrintendere agli interventi degli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature informatiche. Gestire le autenticazioni per l'accesso alla rete di Istituto. Gestire le prenotazioni per l'utilizzo del laboratorio di informatica, secondo le priorità individuate dal Collegio dei Docenti. Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento della dotazione informatica, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione per quanto di competenza. Collaborare con il DSGA per l'espletamento delle funzioni previste dal D.l. 129/18 per la gestione dei beni (collaudo finale di lavori forniture e servizi, vendita di materiali fuori uso e di beni non più utilizzabili, ricognizione quinquennale dei beni e rinnovo decennale degli inventari, eliminazione dei beni dall'inventario). Fornire assistenza ai Docenti e alla Segreteria per quanto riguarda l'utilizzo delle dotazioni informatiche. Sito Web di Istituto Collaborare con gli esperti esterni per gli aggiornamenti periodici del cms e le manutenzioni straordinarie del sito. Gestire le credenziali di accesso al sito, unitamente alle caselle e-mail di Istituto. Piattaforma G-Suite for Education Implementare l'uso dei servizi della piattaforma G-Suite nella didattica (Account e



Classroom) in tutti gli ordini di scuola. Gestire i servizi della piattaforma G-Suite. Fornire supporto ai Docenti per quanto riguarda l'utilizzo dei servizi di G-Suite. FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE

Responsabile di plesso

Sovrintendere al regolare funzionamento del servizio nel plesso, anche compilando il registro del Responsabile di plesso. Disporre in prima istanza per modifiche, spostamenti ed utilizzo degli spazi e delle attrezzature scolastiche. Gestire i permessi brevi di cui all'art.16 CCNL/2007. Predisporre le sostituzioni dei docenti assenti. Esercitare una supervisione sull'orario di servizio dei docenti e sui turni di sorveglianza. Esercitare un controllo sulle firme di presenza dei docenti alle attività collegiali di Plesso. Provvedere alle comunicazioni urgenti con i docenti. Accogliere i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando il contatto con il docente titolare e fornendo le informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento del Plesso. Vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle disposizioni interne e del Regolamento di Istituto. Curare la raccolta ordinata della documentazione del Plesso, in particolare dei verbali delle riunioni degli Organi Collegiali e delle firme di presenza e della documentazione didattica. Collaborare con il DS e con il 1° Collaboratore nella predisposizione delle circolari e nella formulazione dell'ordine del giorno delle riunioni collegiali che interessano il Plesso. Predisporre i turni del personale docente per la sorveglianza. Coordinare le attività, i progetti, gli interventi che interessano il Plesso,

7



anche in collaborazione con Enti ed esperti esterni. Raccogliere e comunicare al 1° Collaboratore o al DS le segnalazioni di problematiche organizzative e formative. Raccogliere e comunicare al 1° Collaboratore o al DS le segnalazioni di problematiche relative agli alunni e alle loro famiglie. Alla nomina di Responsabile del Plesso è connessa la delega a presiedere le sedute dei Collegi di plesso, del Consiglio di Interclasse di Plesso/Intersezione quando ad esse non intervenga il Dirigente. Coordinare le attività del Collegio di plesso, del Consiglio di Interclasse di Plesso/Intersezione in funzione di quanto richiesto dall'ordine del giorno delle convocazioni, dalle delibere del Collegio dei Docenti, dagli accordi presi nelle riunioni per dipartimento. Individuare il Segretario verbalizzante delle riunioni dei Collegi di plesso. Firmare i permessi degli alunni per entrata in ritardo ed uscita anticipata. Gestire la contabilizzazione delle modalità di completamento dell'orario d'obbligo dei docenti della scuola secondaria. Collaborare con il DS, DSGA, RSPP, ASPP, personale ATA e con tutte le altre figure previste nello svolgimento delle loro funzioni. Partecipare alle riunioni di Staff. Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto. Coordinare le riunioni con i genitori per l'accoglienza dei genitori degli alunni delle classi prime, gli incontri informativi con le famiglie che precedono le assemblee per le elezioni dei rappresentanti dei genitori, gestire l'incontro con i genitori degli alunni delle classi terze per la consegna del Consiglio orientativo.



Animatore digitale

FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'

SCOLASTICA: favorire la partecipazione e il protagonismo delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, anche aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura dell'educazione digitale condivisa

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole, attività di assistenza tecnica, progettazioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa per l'implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza

1

Team digitale

Promuovere, curare e coordinare, in stretto contatto con la Funzione strumentale, l'organizzazione e l'attuazione delle azioni progettuali per l'area di riferimento. Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento, promuovere la diffusione e la condivisione di informazioni, documenti e materiali ai docenti, agli alunni e alle famiglie.

3



Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. Collaborare con le altre figure previste nello svolgimento delle loro funzioni. Curare la raccolta della documentazione relativa all'area.

Coordinatore di classe-
team-sezione

Predisporre, per la presentazione al Consiglio, la Programmazione iniziale e la Relazione finale sulla classe. Predisporre i materiali preparatori relativi alla valutazione degli alunni e, per le classi 5^a della scuola primaria e per le classi 3^a della scuola secondaria, alla certificazione delle competenze, in vista degli scrutini. Curare la raccolta ordinata della documentazione di classe e la tenuta ordinata del Registro di classe. Seguire l'andamento del rendimento scolastico degli alunni e della frequenza, con particolare attenzione ai ritardi nelle entrate ed alle anticipazioni delle uscite, dandone periodica informazione ai membri del Consiglio per gli opportuni interventi educativi. Tenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con i Rappresentanti dei genitori. Contattare e mantenere la corrispondenza con i genitori degli alunni in casi di particolari necessità (assenze prolungate, frequenza irregolari, sintomi di disagio, ecc.). Curare l'informazione ai componenti del Consiglio in merito alle notizie sugli alunni. Curare la predisposizione delle comunicazioni del Consiglio/Team alle famiglie controllandone la completezza e correttezza. Segnalare al 1° Collaboratore del DS o al DS ogni anomalia di rilievo inerente al profitto, al comportamento o alla frequenza scolastica degli allievi ed eventuali danneggiamenti provocati dagli alunni della

32



classe. Presentare proposte di provvedimenti disciplinari per gli alunni della Scuola Secondaria. Informare i genitori, durante le riunioni aperte o la consegna delle pagelline o in occasione dei colloqui post-pagella, sull'andamento scolastico e sulle motivazioni del giudizio finale. Predisporre la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei Docenti e controllare il non superamento del tetto di spesa massimo consentito per la Scuola Secondaria. Provvedere a informare gli alunni all'inizio dell'anno scolastico, annotando nel Registro di Classe l'avvenuta informazione, in relazione al Regolamento di Istituto e al Patto di corresponsabilità per la Scuola Secondaria. Provvedere ad informare gli alunni all'inizio dell'anno scolastico, annotando nel Registro di Classe l'avvenuta informazione, in relazione a: norme di comportamento da utilizzare in caso di incendio, terremoto, alluvione e primo soccorso, dando lettura in classe dei relativi cartelli informativi esposti nelle aule e individuando la postazione in aula dell'alunno apri-fila e dell'alunno chiudi-fila, verificando contestualmente con gli allievi che la disposizione dei banchi consenta la presenza di idonei passaggi percorsi da utilizzare in caso di evacuazione attraverso la visione delle planimetrie generali ubicate nei corridoi e di quelle esposte all'interno delle aule nominativi degli addetti alla squadra di emergenza (personale a cui rivolgersi in caso di pericolo). Coordinare le attività del Consiglio/Team in funzione di quanto richiesto dall'ordine del



giorno delle convocazioni, dalle delibere del Collegio Docenti, dagli accordi presi nelle riunioni dei Coordinatori e nelle riunioni per dipartimento. Seguire l'iter per la elaborazione dei PEI e dei PDP. Coordinare la definizione della Programmazione iniziale della Classe, comprensiva delle attività di arricchimento dell'offerta formativa, esercitando una funzione di controllo sulla sostenibilità delle attività programmate in relazione agli aspetti didattici (coerenza con le delibere degli Organi Collegiali e con le esigenze specifiche della Classe) e organizzativi (distribuzione temporale delle attività, accompagnatori per le uscite, ecc.). Collaborare con le altre figure previste, nello svolgimento delle loro funzioni. Partecipare alle riunioni indette dal DS per i Coordinatori. Alla nomina di Coordinatore è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di Classe/Team quando ad esse non intervenga il Dirigente. Per la Scuola secondaria: Coordinare le riunioni con i genitori per l'accoglienza dei genitori degli alunni delle classi prime, gli incontri informativi con le famiglie che precedono le assemblee per le elezioni dei rappresentanti dei genitori, gestire l'incontro con i genitori degli alunni delle classi terze per la consegna del Consiglio orientativo.

Coordinatore di Dipartimento

Presiedere le riunioni per Dipartimento, curare la verbalizzazione e coordinarne le attività. Curare la raccolta e la tenuta della documentazione prodotta nelle riunioni di Dipartimento. Collaborare con i Responsabili dei Plessi, con riferimento alle attività di Dipartimento disciplinare, per il raccordo tra i

4



	<p>diversi ordini di scuola e la diffusione delle informazioni e della documentazione. Partecipare alle riunioni indette dal DS per i Coordinatori di Dipartimento. Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.</p>	
Gruppo formazione classi prime	<p>Partecipare agli incontri programmati di continuità di ordine di scuola Esaminare le domande di iscrizione alla classe prima Esaminare le schede di passaggio Predisporre la formazione dei gruppi classe secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto</p>	9
Gruppo di lavoro per l'inclusione	<p>Promuovere, curare e coordinare, in stretto contatto con la Funzione strumentale, l'organizzazione e l'attuazione delle azioni progettuali per l'area di riferimento, per prevenire il disagio scolastico e favorire l'inclusione e il successo formativo. Curare l'accoglienza, l'inserimento degli studenti con certificazione e l'accompagnamento dei trasferimenti in altri Istituti. Curare e coordinare l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento, promuovere la diffusione e la condivisione di informazioni, documenti e materiali ai docenti e alle famiglie. Proporre la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione in collaborazione con il Referente per l'aggiornamento e la formazione del personale docente. Proporre nuovi acquisti inerenti all'area. Monitorare in itinere</p>	3



l'andamento delle attività realizzate. Collaborare con le altre figure previste nello svolgimento delle loro funzioni. Curare la raccolta della documentazione relativa all'area.

Promuovere, curare e coordinare, in stretto contatto con la Dirigenza, l'organizzazione e l'attuazione delle azioni progettuali per l'area di riferimento, per prevenire il disagio scolastico e favorire l'inclusione e il successo formativo. Coordinare le attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Organizzare e verbalizzare gli incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Tenere i rapporti con le Reti di riferimento. Supervisionare l'organizzazione delle riunioni per la stesura e la verifica dei PEI. Presiedere i GLH operativi in assenza del Dirigente. Veicolare la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione in collaborazione con il Referente per l'aggiornamento e la formazione del personale docente. In caso di assenza del DS e con sua delega, partecipare a incontri con organismi esterni. Curare l'accoglienza e l'inserimento degli alunni neo-giunti/Rom/Sinti/Gagé e l'accompagnamento dei trasferimenti in altri Istituti. Fornire supporto nell'organizzazione dei colloqui con la famiglia di alunni stranieri alla presenza del mediatore culturale. Fornire supporto nell'organizzazione della rilevazione iniziale del livello di alfabetizzazione degli alunni stranieri. Collaborare con le altre figure previste nello svolgimento delle loro funzioni, nell'ambito inclusione. Collaborare con il Referente del sito web per l'aggiornamento dell'area dedicata del sito. Predisporre la rendicontazione del lavoro

Referente per l'inclusione

1



	svolto.	
Segretario verbalizzante collegi docenti	Redigere i verbali delle sedute dei Collegi dei Docenti, raccogliere i relativi allegati e curare la tenuta degli appositi Registri	1
Referente Covid d'istituto	<p>Il referente non è più previsto secondo la normativa vigente. Negli anni precedenti ha seguito la formazione specifica organizzata da Miur /autorità sanitarie sugli aspetti principali di trasmissione del Covid-19, sui protocolli di prevenzione e i successivi aggiornamenti Si è interfacciato con il Dipartimento di Prevenzione</p> <p>Ha sensibilizzato e informato il personale dell'Istituto Ha divulgato le disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico Ha verificato il rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di gestione Covid-19 Ha segnalato alunni in situazione di contagio o positività per tutti i Plessi dell'Istituto Ha tracciato i contatti, per tutti i Plessi dell'Istituto</p>	1
Referente registro elettronico e segreteria digitale	Curare i contatti con la Ditta fornitrice del software dedicato. Rendere operative le diverse funzionalità del registro elettronico. Fornire supporto ai Docenti e al personale della Segreteria per quanto riguarda l'utilizzo del Registro elettronico. Supportare i docenti e la Segreteria nella gestione degli scrutini e degli Esami di Stato. Fornire supporto al personale della Segreteria per quanto riguarda l'utilizzo della Segreteria digitale.	1
Referente orario scuola secondaria	Formulare proposte per l'orario provvisorio e definitivo dei docenti sulla base dei criteri e delle indicazioni fornite dal Dirigente e degli impegni dei docenti in altri Istituti. Predisporre i prospetti	1



	<p>orari per classe e per docente e il prospetto generale dell'orario. Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.</p>	
Referente mensa	<p>Predisporre gli orari di turnazione e la distribuzione degli alunni nei locali mensa nella Scuola . Partecipare alle riunioni di coordinamento generale indette dal DS o dall'Ente Locale. Monitorare il corretto funzionamento del servizio mensa in ordine alla distribuzione e alla qualità dei pasti e all'avvicendamento delle classi. Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.</p>	3
Responsabile biblioteca	<p>Controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nella Biblioteca Scolastica avendo cura durante l'anno del materiale presente. Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo relativo alla Biblioteca. Promuovere, curare e coordinare per l'Istituto l'organizzazione e l'attuazione delle azioni progettuali per l'area di riferimento, in collaborazione con la commissione Biblioteca e i referenti biblioteca dei Plessi e in stretto contatto con il referente Bullismo, i referenti per l'Educazione Civica e con il coordinatore del Dipartimento di Lettere. Formulare un orario di utilizzo della Biblioteca, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di Collegio Docenti. Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nella Biblioteca segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'Istituto, da consegnare al</p>	1



DSGA. Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nella Biblioteca, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione per quanto di competenza. Curare la catalogazione e il prestito, anche informatizzato, per la Biblioteca Scolastica. Promuovere, curare e coordinare le iniziative e i progetti inerenti la Biblioteca Scolastica del Plesso. Monitorare l'uso delle risorse disponibili nel Plesso per un loro utilizzo efficace ed efficiente. Supportare i docenti per la realizzazione del Curricolo di Educazione alla lettura e dei concorsi. Promuovere la diffusione e la condivisione di materiali e iniziative. Collaborare con la Rete Bibliotecaria Scuole Vicentine per il catalogo e le iniziative di promozione della lettura. Collaborare con la Biblioteca Civica, l'Assessorato all'Istruzione, l'UST e il territorio di riferimento e i Comitati genitori rispetto alle iniziative proposte. Collaborare con la funzione strumentale per l'Innovazione digitale per l'aggiornamento dell'area dedicata del sito. Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.

Referente biblioteca di plesso

Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nella Biblioteca di Plesso avendo cura durante l'anno del materiale presente. Indicare all'inizio dell'anno scolastico al Responsabile Biblioteca d'Istituto il fabbisogno di materiali di consumo relativo alla Biblioteca del proprio Plesso. Formulare un orario di utilizzo della Biblioteca del proprio Plesso, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri

3



	<p>adottati e priorità individuate anche a livello di Collegio Docenti. Controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nella Biblioteca del Plesso segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'Istituto, da consegnare al DSGA. Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nella Biblioteca. Raccordarsi con il Responsabile Biblioteca d'Istituto per promuovere, curare e coordinare le iniziative e i progetti inerenti la Biblioteca Scolastica del Plesso di riferimento. Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.</p>	
Referente per le certificazioni linguistiche e il lettorato	<p>Predisporre il Progetto Collaborare con il DSGA per la predisposizione del Bando Coordinare le attività curriculari di lettorato e le attività extracurricolari di preparazioni agli esami per le certificazioni Coordinare le attività per gli esami Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.</p>	1
Referente INVALSI di istituto	<p>Organizzazione e gestione delle fasi delle prove INVALSI per la scuola secondaria in collaborazione con i docenti e con la Segreteria. Collaborare con i docenti referenti INVALSI di plesso e con la Segreteria nelle diverse fasi delle prove INVALSI per la scuola primaria. Predisporre le Circolari e i materiali informativi. Formare adeguatamente i somministratori sulle procedure (Manuale del somministratore). Gestire eventuali Progetti proposti dall'INVALSI. Collaborare con il Nucleo di autovalutazione e i dipartimenti letterario e tecnico-scientifico nelle fasi di analisi dei risultati delle Prove INVALSI per l'Istituto. Predisporre la rendicontazione del</p>	1



	lavoro svolto.	
Referente INVALSI di plesso	Gestione delle fasi delle prove INVALSI per la scuola primaria in collaborazione con il referente INVALSI d'Istituto, i docenti e la Segreteria.	2
Counselor d'istituto	Aiutare a creare un clima di classe positivo Accogliere i ragazzi in un clima sereno e propositivo, orientandoli e responsabilizzandoli nel loro processo formativo Sviluppare e potenziare le life skills come fattore di protezione dei comportamenti a rischio Aiutare i ragazzi a riconoscere ed esplicitare le emozioni e i sentimenti Migliorare la loro autostima Aiutare gli alunni a prendere consapevolezza della possibilità di poter effettuare "cambiamenti positivi" Favorire la funzione della Scuola come centro di promozione culturale, civile e sociale del territorio Favorire lo sviluppo della cultura della legalità e del senso di giustizia come esercizio di diritti e di doveri Valorizzare la condivisione tra ragazzi ed adulti sui valori del rispetto delle regole, della solidarietà, della corresponsabilità e della partecipazione attiva Rafforzare la consapevolezza che la diversità può diventare un elemento arricchente Acquisire la capacità di relazionarsi in modo sereno e costruttivo con i coetanei e con gli adulti Creare un clima sostenibile (rispetto, empatia, benessere) all'interno dei gruppi classe Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.	1
Referente Google Workspace for Education	Implementare l'uso dei servizi della piattaforma Google Workspace nella didattica (Account e Classroom) in tutti gli ordini di scuola. Gestire i servizi della piattaforma Google Workspace Fornire supporto ai Docenti per quanto riguarda	2



	<p>l'utilizzo dei servizi di Google Workspace.</p>	
Referente sito web d'istituto	<p>Curare l'aggiornamento delle aree del sito in collaborazione con le Funzioni strumentali</p>	1
Referente bullismo e legalità	<p>Promuovere e coordinare le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo. Promuovere e coordinare informazione e attività legate ai temi della legalità, anche in sinergia con la Commissione Biblioteca d'Istituto e i referenti per l'Educazione Civica. Rilevare i bisogni formativi di ogni plesso. Pianificazione le attività di formazione e sensibilizzazione degli alunni rispetto al bullismo e al cyber bullismo. Fornire focus/confronto e supporto agli insegnanti sulle strategie/metodologie di gestione delle situazioni problematiche. Raccogliere le segnalazioni sulla base del modello predisposto. Predisporre protocolli di prevenzione relativi ai fenomeni di bullismo a vari livelli: prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Predisporre protocolli di intervento per la gestione dei casi. Coordinare le linee di azione in relazione ai casi che si verificano e monitorare le decisioni intraprese anche in sede disciplinare dai Consigli di classe. Predisporre in collaborazione con il Referente del sito web per l'aggiornamento dell'area dedicata del sito. Partecipare alle iniziative connesse alla funzione svolta.</p>	1
Commissione PTOF	<p>Curare la predisposizione della parte annuale del PTOF: raccolta delle proposte annuali di ampliamento dell'Offerta formativa elaborate dai docenti in fase di programmazione di inizio anno secondo le aree progettuali del PTOF predisposizione dei prospetti riepilogativi per</p>	1



	<p>plesso in collaborazione con i Responsabili di plesso. Partecipare al Gruppo di lavoro PTOF. Collaborare con tutte le altre figure previste nello svolgimento delle loro funzioni.</p>	
Referente formazione e aggiornamento personale docente	<p>Rilevare i bisogni formativi degli insegnanti. Predisporre, per la delibera del Collegio dei Docenti, il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente in coerenza con il PTOF e in relazione ai bisogni formativi rilevati. Promuovere, curare e coordinare le attività di formazione per il personale docente. Coordinare le attività di formazione del personale neo-assunto. Curare la diffusione delle informazioni relative alle iniziative formative. Proporre acquisti di testi e materiali. Collaborare con le altre figure previste nello svolgimento delle loro funzioni. Partecipare alle riunioni di Staff. Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto.</p>	1
Coordinatore di istituto per la sicurezza	<p>Collaborare con il D.S., l'RSPP e i Responsabili di Plesso e fungere da Coordinatore tra i Responsabili Sicurezza dei vari plessi dell'Istituto e il RSPP nei seguenti ambiti: gestione delle emergenze promozione della cultura della Sicurezza proposta di programmi di formazione e informazione individuazione dei fattori di rischio elaborazione delle misure di prevenzione e protezione elaborazione delle procedure di sicurezza.</p>	1
Referente sicurezza di plesso	<p>Segnalare tempestivamente al D.S. le situazioni di pericolo Partecipare alla riunione periodica art. 35 D.Lgs. 81/08 Fornire informazioni ai lavoratori di cui art. 36 D.Lgs. 81/08 Compilare il Registro dei Controlli coadiuvato dalle figure sensibili Addetti al Primo Soccorso e Antincendio</p>	4



Collaborare con il D.S., il Responsabile di Plesso e il RSPP nei seguenti ambiti: gestione delle emergenze promozione della cultura della Sicurezza proposta di programmi di formazione e informazione individuazione dei fattori di rischio elaborazione delle misure di prevenzione e protezione elaborazione delle procedure di sicurezza.

REFERENTE PNRR

Il Referente PNRR

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Realizzazione Concerto di Natale

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintendere, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

ARCHIVIO E PROTOCOLLO: Gestione posta elettronica in entrata e in uscita: controllo quotidiano della casella di posta elettronica istituzionale PEO e della PEC attraverso la Segreteria digitale "Spaggiari" – Controllo quotidiano delle notizie pubblicate nei siti istituzionali (MIUR, USR Veneto, UAT di Vicenza) – Smistamento e invio della corrispondenza e delle notizie mediante posta elettronica ai vari plessi – Gestione del protocollo informatico, archivio corrente e storico con la Segreteria digitale "Spaggiari" – Archiviazione della posta e degli atti generali della scuola mediante procedure informatiche e ordinata sistemazione nei locali a ciò adibiti – Rapporti con l'Amministrazione Comunale per quanto riguarda i guasti, il riscaldamento, la manutenzione, le richieste arredi ecc.. – Controllo quotidiano dei siti istituzionali per lo scarico di circolari, note e notizie.

Ufficio acquisti

SEZIONE AMMINISTRATIVA CONTABILE: Servizi contabilità e gestione finanziaria: Predisposizione degli incarichi relativi ai compensi di tutto il personale docente e ATA relativi al M.O.F. (progetti, commissioni, incarichi, funzioni strumentali, incarichi specifici, funzioni miste, ore eccedenti in sostituzione colleghi



assenti, ore eccedenti attività sportiva, ecc.) – Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali con relativa predisposizione dei Modelli F24, DMA ed E-MENS – Adempimenti connessi ai progetti: (POF) – Dichiarazioni IRAP – MOD. 770 – Certificazioni Uniche Agenzia delle Entrate – Anagrafe delle prestazioni – Predisposizione dei contratti per il personale esterno per i Progetti POF e POFT – Gestione degli ordini di fornitura e servizi richiedendo il CIG, il DURC e il conto corrente dedicato per la liquidazione – Predisposizione dei prospetti comparativi delle offerte pervenute – Verifica della conformità del materiale ordinato, controllo e predisposizione di fatture/ notule/parcelle corredate da tutta la documentazione necessaria e consegna al DSGA per la liquidazione – Predisposizione del rendiconto dei fondi assegnati dall'Amministrazione comunale – Predisposizione scarto degli atti d'archivio – Utilizzo della piattaforma passweb INPS – Verifica - Scarico fatture e relativi impegni (SIDI) – Abilitazioni su Piattaforma Spaggiari neo assunti – Co-gestione sito dell'istituto – Gestione pratiche lavoratori fragili – Progetti PON – Acquisti in Mepa SEZIONE PATRIMONIO: Gestione beni patrimoniali_Contabilità di magazzino: Gestione inventario, magazzino e passaggio di consegne – cura del Registro Inventario e della ricognizione periodica dei beni inventariati e in particolare: □ Registro Inventario e beni sussidiari □ Pratiche di carico/scarico dei beni dall'inventario e verbali di collaudo □ Gestione denunce furti e smarrimento □ Scarto d'archivio □ Gestione incarichi relativi alla sicurezza □ Gestione protocolli somministrazione farmaci; □ Gestione formazione personale; □ Gestione degli acquisti e delle fatture

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: Iscrizioni alunni, trasferimento alunni, trasmissione dei fascicoli personali degli alunni alle altre istituzioni scolastiche – Tenuta fascicoli e documenti alunni – Gestione dei fascicoli riservati per gli alunni diversamente abili – Gestione del software CUGI del Comune (iscrizione alunni). – Comunicazioni varie con il Comune per mensa scolastica. –



Archiviazione documenti scolastici – Gestione corrispondenza con le famiglie degli alunni – Gestione statistiche e monitoraggi – Adempimenti SIDI: anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali, formulazione degli organici nonché ogni attività inerente gli alunni – Gestione pagelle, diplomi, scrutini ed esami del primo ciclo – Gestione delle prove invalsi – Vigilanza e controllo sull'operato dei consigli di classe per le funzioni telematiche di scrutinio elettronico e riscontro tabelloni voti, pagelle, registro generale dei voti con l'utilizzo dell'applicativo Scuola Viva – Denuncia infortunio telematico all'INAIL tramite le funzioni SIDI (per gli alunni) – Gestione infortuni e R.C. alunni – Gestione organizzativa delle visite guidate e viaggi d'istruzione – Gestione degli adempimenti relativi all'Obbligo scolastico e formativo. – Gestione degli adempimenti relativi all'adozione dei libri di testo. Cedole librarie – Attestazioni, certificazioni alunni, Esoneri educazione Fisica – Tenuta registro perpetuo dei diplomi – Gestione circolari interne – Rapporti con la presidenza – Gestione Progetti inerenti la parte didattica – Attività sportive – Gestione elezioni organi collegiali – Incarichi, nomine al personale interno per: coordinatori di classe, sicurezza, primo soccorso ecc. – Collaborazione alla formulazione dell'organico di diritto e di fatto – Trasmissione dei dati riguardanti gli alunni a ISTAT, Ufficio Scolastico Territoriale di Vicenza, Ministero della Pubblica Istruzione, Distretto Sanitario, Comune di Vicenza, SIDI, INVALSI, monitoraggi ARIS, ANS, ARS. 12 – Rapporti con le strutture sanitarie. – Gestione degli alunni stranieri e nomadi. Progetto art. 9 aree a rischio – Gestione di tutte le circolari interne ed esterne, come da disposizione del Dirigente Scolastico o del Vicario, e inserimento nel sito web dell'Istituto. – Gestione delle comunicazioni interne per le assemblee sindacali e per gli scioperi. – Gestione della Sicurezza (rapporti con RSPP) e Privacy. – Relazioni con il pubblico. – Gestione degli appuntamenti per il Dirigente Scolastico. – Sostituzione delle colleghe assenti nell'espletamento delle pratiche urgenti e con scadenza – Circolari emergenza Covid – Formazione neo assunti



Ufficio per il personale A.T.D.

GESTIONE DEL PERSONALE: STATO GIURIDICO E AMMINISTRATIVO: Predisposizione dei contratti a Tempo Indeterminato del personale con relativa digitazione al sistema operativo del SIDI – Chiamate supplenze brevi e saltuarie e conseguente istruttoria della stipulazione dei contratti in gestione SIDI; comunicazione e trasformazione rapporti di lavoro al Centro per l'Impiego (Comunicazione dati Co-venet (ANNALISA): assunzioni, trasformazione e cessazioni solo relativamente alle domande (PASSWEB per le pensioni lo fa il DSGA) – Assunzioni in servizio, richiesta e invio dei fascicoli del personale, tenuta fascicoli personali – Registrazioni assenze personale docente ed ATA (ANNALISA PER GLI ATA) e comunicazione mensile (ANNALISA PER DOCENTI ED ATA) al SIDI: registrazione delle assenze nel registro con indicazione del supplente sostituto del titolare, comunicazione al MEF, riduzione stipendio, registrazione assenze al SIDI, SISSI e MEDIASOFT, emissioni decreti e invio pratiche alla Ragioneria Territoriale dello Stato. OGNUNO PER DOCENTI E ATA A PARTE LE STATISTICHE – Gestione del lavoro straordinario del personale ATA con la relativa predisposizione dei conferimenti, nonché della rendicontazione mensile delle ore effettuate per ogni dipendente – Comunicazione dei dati relativi a scioperi al MEF, partecipazione ad assemblee sindacali, permessi per il diritto allo studio (150 ore), permessi sindacali, permessi Legge 104 – Gestione infortuni e R.C. personale (IN DIDATTICA solo infortunistica alunni...Annalisa il resto) – Visite fiscali, emissione decreti assenze, comunicazioni riduzioni assegni per assenze alla D.P.T. e comunicazione assenze NET – Decreti assegnazioni ore eccedenti curriculari nonché per ore aggiuntive di insegnamento e non. Ore di insegnamento alternative alla religione – Tenuta del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale – SIDI E SISSI – Tenuta registro decreti e contratti del personale – Gestione degli organici dell'Istituto in collaborazione con il DS – Rapporti Ragioneria Territoriale dello Stato, INPS ex INPDAP – Valutazione domande di supplenza e



compilazione graduatorie d'istituto. – Emissione di certificati di avvenuta convalida – Certificati di servizio del personale come da normativa vigente – Tenuta fascicoli personali, registri stato del personale – Gestione pensioni fascicolo e documentazione... PASSWEB, dichiarazione servizi, riscatti, buonuscita, TFR, gestione fondo esero, disoccupazione – Predisposizioni delle ricostruzioni della carriera, passaggi di ruolo o qualifica ed aggiornamento degli inquadramenti retributivi. – Cura dell'istruttoria delle pratiche inerenti la cessazione dal servizio e richieste di pensione di inidoneità o di invalidità – Decreti di ferie maturate e non godute personale docente da inviare alla Ragioneria Territoriale Servizio Stipendi – Compilazione graduatorie interne d'istituto, utilizzazioni e trasferimenti – Assunzioni in servizio, controllo documenti di rito, periodo di prova, richieste certificati Casellario Giudiziale – Richieste e invio fascicoli personale docente ed ATA, gestione statistiche del personale – Gestione orologio marcatempo inerente alla presenza in servizio del personale ATA con stampe mensili del tracciamento delle presenze giornaliere – Predisposizione di incarichi e ordini di servizio di lavoro ordinario e straordinario del personale ATA – Liquidazione e pagamento delle competenze al personale con contratto a TD a seguito di supplenze brevi e saltuarie

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito n. 8

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: R.T.S. di Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Orientainsieme-



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per l'attivazione di percorsi personalizzati di orientamento contro la dispersione scolastica, il monitoraggio degli esiti a distanza e la formazione dei docenti.

Denominazione della rete: SicuRete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Per l'organizzazione delle azioni di formazione del personale ai sensi del D. Lgs. 81/08.

Denominazione della rete: Rete territoriale, capofila IIS B. Montagna

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

All'interno del percorso obbligatorio PCTO per le Scuole Superiori di 2° Grado, realizzazione dello stage di alternanza scuola-lavoro di 80 ore per 2 studenti dell'IIS B. Montagna assegnati alla scuola primaria Riello e alla scuola dell'Infanzia Lattes

Denominazione della rete: Convenzioni con Centri di Formazione Professionali (CFP) di Vicenza



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partecipazione degli alunni ai percorsi personalizzati di rimotivazione.

Denominazione della rete: **Convenzione con il Conservatorio**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Ampliamento dell'Offerta Formativa



Denominazione della rete: Convenzioni con le Università di Padova e Verona

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Convenzione per la gestione delle attività di Tirocinio presso la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria e per tutte le classi di concorso presso la Scuola Secondaria.

Denominazione della rete: RBS _ Rete Bibliotecarie Scuole Vicentine

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

Per la creazione di un catalogo unico in rete che riunisca e metta a disposizione i documenti presenti nelle Biblioteche del territorio

Denominazione della rete: Associazione "amici della Zanella"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione del progetto "Un pomeriggio in più alla Zanella", che propone due pomeriggi opzionali ai bambini delle scuole primarie per attività educative, ludico-motorie e di studio assistito.



Denominazione della rete: Associazione "Le Gemme"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Propone due pomeriggi opzionali ai bambini della scuola primaria per attività ludico-motorie



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La sicurezza

Attuare quanto previsto dalla normativa sulla formazione per la Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti che non sono stati precedentemente formati

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

Potenziare le competenze digitali dei docenti per l'innovazione didattica e metodologica e per l'utilizzo di strumenti digitali per la documentazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche in applicazione del D.M. 65/2023.

Si prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inclusione e benessere

L'UAT ha organizzato per i Docenti di ogni ordine e Grado i seguenti corsi di formazione: Corso Formazione Base sull'Autismo Formazione sui Disturbi del Neurosviluppo Progettare l'inclusione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione in atto nella Scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale di tutto il personale scolastico, per il sostegno necessario al raggiungimento degli obiettivi di cambiamento e per una gestione efficace delle risorse umane.

Al termine di ogni anno la Scuola somministra un questionario ai docenti per la rilevazione:

- della formazione seguita in modo autonomo
- delle necessità formative nei seguenti ambiti:

- Valutazione e miglioramento
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità



Piano di formazione del personale ATA

La Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SicuRete

Gestione emergenze

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Formazione RSL

Descrizione dell'attività di formazione Formazione per il Rappresentante sicurezza dei lavoratori

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Passweb_ Procedure di utilizzo, autorizzazioni e manuali

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione ricostruzione carriera del personale

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito